



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale

Porti di Augusta, Catania, Siracusa e Pozzallo

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

Relazione annuale ai sensi dell'articolo 8 comma 4, dell'articolo 9 comma 5 lett. e) e
dell'articolo 16, comma 2, della Legge n. 84/94 e ss. mm. e ii.

Esercizio 2025

Sommario

1. Aspetti organizzativi.....	4
1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento agli obiettivi individuati dalla Direttiva del Ministro del 6 maggio 2025, n. 102.....	4
1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale (Tabella 1).....	6
1.3 Articolazione della struttura organizzativa, con particolare riferimento al regolamento che disciplina gli organi e gli uffici.....	6
2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto.....	8
2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione.	8
2.2 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata (Tabella 2) per ciascun scalo di competenza più una tabella compilata con i totali; tale tabella dovrà riportare anche il calcolo della variazione percentuale rispetto all'anno precedente.....	11
2.3 Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti.	12
2.4 Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale, nonché del costo unitario della stessa e ogni altra voce di costo attinente al personale, in coerenza con quanto riportato nella Tabella 1 riguardante i dati del personale.....	12
2.5 Interventi ricompresi nell'elenco annuale del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente: stato di attuazione degli interventi programmati per il 2025, alla data del 31/12/2025, compilando la relativa tabella allegata (Tabella 3).....	13
3. Attività svolte in ambito portuale.....	14
3.1 Servizi di interesse generale.....	14
3.1.1 Esito delle verifiche sulle competenze in materia di servizi di interesse generale di cui alla Circolare MIT prot. 10251 del 17.4.2018.....	14
3.2 Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94.....	17
3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni svolti nell'anno.....	17

3.2.2	Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 10 dell'articolo 18 e dell'articolo 9 del d.i. n. 202/2022.	22
3.2.3	Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.	22
3.2.4	Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.	24
3.2.5	Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.	24
3.2.6	Notizie in merito all'applicazione del comma 15-bis dell'articolo 17.	25
3.3	Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.	25
3.3.1	Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla regolamentazione della materia.	26
4.	Lavoro portuale.	26
4.1	Approfondimento sul Piano organico del porto vigente, redatto ai sensi dell'art. 8, c. 3, lett. s-bis e 3-bis, con riferimento alle misure intraprese ai sensi dello stesso, piani di interventi adottati, nonché eventuali criticità e prospettive future del lavoro portuale.	26
4.2	Approfondimento sulla valutazione di congruità annuale degli organici delle imprese di cui all'art. 17, l. 84/94 ai sensi della Direttiva del Ministro del 5 agosto 2008, diffusa con la circolare n. 10445 del 24 settembre 2008.	26
4.3	Verifiche ed eventuali criticità emerse in relazione all'esercizio dei poteri di cui all'art. 24, c. 2-bis, sulla vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa.	27
5.	Manutenzione ordinaria/straordinaria e interventi infrastrutturali – Opere di grande infrastrutturazione	27
5.1	Opere di grande infrastrutturazione: quadro economico, elenco e stato di avanzamento (tecnico e finanziario) delle opere avviate, costi di realizzazione, con indicazione della relativa fonte di finanziamento, compilando la relativa tabella allegata (Tabella 4). Ogni opera dovrà corredata del relativo CUP identificativo.	27
5.2	Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future.	27
5.3	Aggiornamenti in merito sull'attuazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.	29
6.	Opere commissariali (ove presenti).	29
6.1	Notizie sullo stato di realizzazione dell'opera e sulle criticità rilevate nel corso della stessa e compilazione dell'allegata scheda anagrafica.	29
7.	Finanziamenti comunitari e/o regionali	30
7.1	Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o a progetti utili allo sviluppo della portualità.	30
8.	Gestione del demanio	31
8.1	Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata (Tabella 5).	31
8.2	Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.	38
8.3	Attività di controllo sul demanio marittimo.	39

8.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione e compilazione della Tabella 6.	40
9. Tasse portuali	48
9.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali con compilazione dell'allegata tabella (Tabella 7), con un approfondimento sull'utilizzo dei parametri adottati ai sensi del DPR n. 107/2009.....	48
10. Contenzioso	49
10.1 Relazione analitica sui contenziosi pendenti e quelli conclusi nell'ultimo triennio.....	49
10.2 Notizie in merito ai criteri di affidamento degli incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni.	

52

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento agli obiettivi individuati dalla Direttiva del Ministro del 6 maggio 2025, n. 102.

Con la direttiva n. 102 del 6 maggio 2025 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato quattro obiettivi strategici per i Presidenti delle Autorità di sistema Portuale per l'anno 2025.

Qui di seguito vengono sintetizzati gli esiti del monitoraggio finale degli obiettivi assegnati con la sopra citata Direttiva per l'anno 2025, evidenziando, per ciascun ambito di intervento, il percorso attuativo intrapreso, le attività svolte e i risultati conseguiti in rapporto ai target fissati, con particolare attenzione al rispetto delle tempistiche programmate e alla qualità complessiva dell'azione amministrativa.

Il primo obiettivo strategico dal titolo "Accelerazione della spesa delle risorse in conto capitale relative all'esercizio finanziario 2025", è stato articolato in due obiettivi operativi/fasi:

- 1) Realizzazione del cronoprogramma approvato relativo all'avanzamento fisico/finanziario delle opere previste nel Programma triennale delle opere pubbliche- Annualità 2025 che richiedeva quale risultato l'attuazione di almeno il 60% delle fasi fisico/finanziarie previste dal cronoprogramma per l'annualità 2025.
- 2) Riduzione dei residui iscritti in conto capitale in riferimento agli interventi finanziati dal MIT nella precisa percentuale del 10% dei residui passivi.

Con riferimento al sopra descritto obiettivo, l'azione amministrativa si è sviluppata attraverso un'attenta attività di programmazione, aggiornamento e monitoraggio del cronoprogramma delle opere inserite nel Programma Triennale, esteso anche agli interventi finanziati con fondi PNRR e PNC, considerati strategici per lo sviluppo infrastrutturale e territoriale.

La gestione operativa è stata accompagnata da un controllo costante e puntuale delle fasi procedurali, articolate per livelli progettuali e per momenti di verifica, approvazione e affidamento, consentendo una lettura integrata dello stato di avanzamento degli interventi e una tempestiva individuazione di eventuali criticità.

Tale impostazione ha favorito un'efficace capacità di coordinamento tra le strutture coinvolte e una gestione dinamica delle priorità.

Il risultato conseguito, pari al 68,56% di avanzamento, supera in modo significativo il target del 60%, attestando un livello di performance superiore alle attese.

Parallelamente, le azioni mirate alla razionalizzazione della gestione finanziaria hanno prodotto una riduzione dei residui passivi pari al 37,37%, largamente superiore al 10% richiesto dall'obiettivo e già ampiamente raggiunta in sede di monitoraggio intermedio.

Tali risultati confermano non solo il pieno conseguimento dell'obiettivo, ma anche una gestione particolarmente efficiente sotto il profilo della capacità di spesa e del rispetto delle tempistiche.

Il secondo obiettivo strategico dal titolo "Prevenzione e repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione" è stato strutturato in due fasi:

- 1) Aggiornamento della mappatura dei processi e della individuazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti anche alla luce dei procedimenti connessi all'attuazione degli interventi PNRR/PNC che richiedeva quale preciso risultato il completamento dell'aggiornamento della mappatura con adozione di misure di prevenzione di rischio corruttivo per il 100% degli uffici e trasmissione al RPCT entro il 31.12.2025.
- 2) Erogare, in favore dei dipendenti, una specifica formazione in tema di anticorruzione, trasparenza ed etica pubblica che prevedeva quale risultato l'erogazione di specifica formazione in tema di anticorruzione, trasparenza ed etica pubblica ad almeno l'80% dei lavoratori dipendenti.

Per il raggiungimento del secondo obiettivo, sopra descritto, l'Ente ha dato attuazione a un percorso organico di rafforzamento del sistema di prevenzione, intervenendo in maniera capillare sulla mappatura dei processi e sull'analisi dei rischi corruttivi, con particolare riguardo ai procedimenti connessi all'attuazione degli interventi PNRR e PNC, caratterizzati da maggiore esposizione al rischio. L'attività, coordinata dal Servizio Anticorruzione, si è tradotta in una revisione sistematica delle mappature di tutte le Direzioni, nell'aggiornamento delle misure esistenti e nell'introduzione di nuove misure di prevenzione calibrate sui processi più sensibili.

L'adozione di strumenti digitali avanzati, basati su indicatori di rischio (KPI), ha ulteriormente rafforzato la capacità dell'Ente di monitorare e gestire in modo proattivo i rischi, migliorando l'integrazione tra programmazione, controllo e prevenzione.

Il completamento della mappatura per il 100% degli uffici, con trasmissione al RPCT entro il 31.12.2025, testimonia il pieno rispetto dei target temporali e qualitativi.

A tale intervento strutturale si è affiancato un investimento significativo nella formazione del personale, realizzato attraverso percorsi specialistici sui temi dell'anticorruzione, della trasparenza e dell'etica pubblica, che hanno coinvolto l'intera platea dei dipendenti, raggiungendo il 100% del personale rispetto all'80% richiesto dall'obiettivo.

L'obiettivo risulta conseguito, con un evidente rafforzamento della cultura organizzativa orientata all'integrità, alla responsabilità e alla legalità.

Il terzo obiettivo assegnato dal MIT reca il seguente titolo: "Sicurezza delle operazioni e dei servizi portuali" ed è stato a sua volta suddiviso in un'unica fase:

- 1) Potenziare, entro il 31.12.2025, le attività di controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali secondo quanto previsto all'articolo 6-bis, comma 1, lettera c), della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "Riordino della legislazione in materia portuale" e le sue successive modifiche ed integrazioni (in particolare il D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169), delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16,17 e 18, delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali", individuando la percentuale di incremento delle ispezioni nel 20% rispetto all'anno precedente .

Per quanto concerne il sopra descritto obiettivo relativo alla sicurezza delle operazioni e dei servizi portuali, l'Ente ha posto in essere un'intensa attività di controllo e vigilanza, finalizzata a garantire il corretto svolgimento delle operazioni portuali e il rispetto delle normative vigenti.

L'azione si è caratterizzata per un approccio sistematico e coordinato tra gli uffici competenti, consentendo di ampliare il perimetro dei controlli sia sotto il profilo documentale sia sotto quello operativo.

Particolare attenzione è stata riservata alla verifica della regolarità delle autorizzazioni, alla sicurezza dei mezzi e alla conformità delle attività esercitate dalle imprese portuali.

L'intensificazione delle attività ispettive ha condotto al raggiungimento di 123 ispezioni nel corso del 2025, a fronte delle 53 effettuate nell'anno precedente, con un incremento ampiamente superiore al 20% richiesto dall'obiettivo.

Il risultato, già conseguito in fase intermedia, è stato consolidato entro la fine dell'anno, evidenziando una capacità organizzativa efficace e una costante attenzione alla prevenzione delle criticità.

Ne deriva il pieno raggiungimento dell'obiettivo, accompagnato da un significativo miglioramento dei livelli di controllo e sicurezza del sistema portuale.

Il quarto obiettivo strategico avente titolo "Adozione di una strategia di governance strutturale della cybersecurity" è stato suddiviso in due specifiche attività/fasi:

- 1) Adozione o aggiornamento degli atti di regolamentazione dell'uso dei sistemi informativi e di individuazione e gestione delle misure di sicurezza informatica in attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138 e delle connesse direttive della Agenzia nazionale per la cybersicurezza nazionale, individuando quale preciso risultato della pubblicazione dell'atto di regolamentazione adottato, ovvero aggiornato, entro il 31.12.2025.

- 2) Erogare, entro il 31.12.2025, in favore dell'80% dei dipendenti una formazione specifica per favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze sufficienti al fine di individuare i rischi e valutare le pratiche di gestione dei rischi per la sicurezza informatica e il loro impatto sulle attività del soggetto e sui servizi offerti.

Con riferimento all'obiettivo di rafforzamento della cybersecurity, l'Ente ha intrapreso un percorso strutturato di adeguamento normativo e organizzativo, in linea con le disposizioni del D. Lgs. n. 138/2024 e della Direttiva NIS2, assumendo un ruolo attivo nella gestione dei rischi connessi alla sicurezza informatica.

L'attività si è articolata, da un lato, nell'adozione degli atti regolamentari e dei documenti di governance, tra cui il Regolamento sull'uso dei sistemi informativi, le politiche di sicurezza, il piano di gestione degli incidenti e i modelli di analisi del rischio, e, dall'altro, nella costruzione di un sistema organico di gestione e monitoraggio dei rischi cyber.

Tali strumenti hanno contribuito a definire un quadro chiaro di responsabilità e procedure, rafforzando la resilienza dell'Ente rispetto alle minacce informatiche.

Parallelamente, è stato attivato un articolato programma formativo, strutturato su più livelli e volto a sviluppare nel personale competenze diffuse in materia di sicurezza informatica, con particolare attenzione ai comportamenti organizzativi e alla prevenzione degli attacchi.

Il coinvolgimento del 100% dei dipendenti, superiore al target previsto, rappresenta un elemento qualificante dell'intervento, in quanto consente di diffondere una cultura della sicurezza trasversale all'intera organizzazione.

L'insieme delle azioni intraprese ha consentito non solo il rispetto delle scadenze previste, ma anche il consolidamento di un sistema di sicurezza evoluto e coerente con le migliori pratiche in materia.

In conclusione, l'analisi complessiva evidenzia come tutti gli obiettivi assegnati siano stati raggiunti, con risultati superiori ai target prefissati e nel pieno rispetto delle tempistiche stabilite.

L'azione amministrativa si è contraddistinta per efficacia, capacità di programmazione e coordinamento, nonché per un forte orientamento al risultato, contribuendo in modo significativo al miglioramento delle performance complessive dell'Ente e al rafforzamento dei presidi di legalità, trasparenza, sicurezza e affidabilità istituzionale.

1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale (Tabella 1).

Vedasi l'allegata Tabella 1 relativa al personale.

1.3 Articolazione della struttura organizzativa, con particolare riferimento al regolamento che disciplina gli organi e gli uffici.

L'Ente ha adottato con Decreto Presidenziale n. 85 del 3.10.2024 il [Regolamento di organizzazione e Funzionigramma della Segreteria Tecnico Operativa](#) (link di collegamento con il documento) che disciplina le linee fondamentali per l'organizzazione e il funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa dell'autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. Il documento disciplina l'organizzazione degli uffici e del personale ed ha carattere strumentale rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, allo svolgimento dei compiti previsti dalla legge, ed è funzionale agli obiettivi ed ai programmi assegnati e/o di fatto in carico all'Autorità.

Il Regolamento definisce l'organizzazione della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ente (che comprende i porti di Augusta, Catania, Pozzallo e Siracusa), ispirandosi a criteri di buon andamento,

imparzialità, efficienza e trasparenza. L'obiettivo principale è rendere l'azione amministrativa funzionale ai compiti istituzionali stabiliti dalla legge 84/94.

L'organizzazione è gerarchica e si articola in diverse unità: Segretariato di Direzione Generale (1 unità); Unità di Security (1 unità); Direzioni (6 unità): ciascuna guidata da un Dirigente; Uffici (17 unità): coordinati da un Funzionario Quadro ("Capo Ufficio"); Servizi (42 unità): gestiti solitamente da impiegati di I livello.

La pianta organica prevede un totale di 85 unità, così distribuite: 6 Dirigenti; 8 Quadri; 71 impiegati suddivisi tra i livelli I, II, III e IV. La distribuzione delle unità all'interno della pianta organica riflette la necessità di un equilibrio tra le figure dirigenziali, le figure intermedie e gli impiegati, ognuno dei quali ricopre un ruolo cruciale per il buon funzionamento dell'ADSP.

I dirigenti sono concentrati nella gestione delle aree strategiche e decisionali, mentre i quadri e gli impiegati operano a livelli funzionali che variano in base alle competenze e alle necessità operative. La Pianta Organica rispecchia una struttura piramidale, con una base più ampia di impiegati e una parte dirigenziale più ristretta, il che è comune per le organizzazioni che devono garantire un'efficace gestione delle operazioni quotidiane e un coordinamento strategico a livello dirigenziale.

La gestione delle risorse umane si fonda sulla valorizzazione dell'esperienza professionale, la parità di opportunità e la trasparenza nei procedimenti di selezione. Il personale viene assegnato ai vari uffici dal Segretario Generale, seguendo principi di rotazione o specifiche esigenze dell'Ente.

Con Decreto Presidenziale n. 26 del 09/04/2025, a fronte dell'espansione delle competenze e dello sviluppo delle attività è stata approvata la nuova articolazione della Segreteria Tecnico Operativa. Tale riorganizzazione è stata proposta dal Segretario Generale dell'Autorità in seguito alla "Proposta di riorganizzazione parziale della Pianta Organica" datata 8 aprile 2025.

Le modifiche proposte e approvate comportano un adeguamento e una parziale rimodulazione della struttura organizzativa e degli uffici della Segreteria Tecnico Operativa, in conformità con le necessità operative e nel rispetto dei vincoli generali di contenimento della spesa del personale. Le modifiche sono state ufficialmente recepite dal Decreto n. 85 del 3 ottobre 2024, che approva il Regolamento di Organizzazione e Funzionigramma dell'Autorità.

Le principali modifiche riguardano gli articoli 6 e 7 del Regolamento di Organizzazione, i quali sono stati modificati per rispecchiare la nuova articolazione e l'adeguamento delle funzioni e delle competenze all'interno della Segreteria Tecnico Operativa. Le nuove disposizioni nella versione modificata, e prevedono:

La ristrutturazione delle funzioni operative e decisionali all'interno degli uffici.

La redistribuzione delle responsabilità e dei compiti tra i vari livelli e uffici operativi.

L'ottimizzazione della gestione delle risorse umane in relazione agli obiettivi di contenimento della spesa del personale.

Questa riorganizzazione si inserisce in un processo di ottimizzazione dell'efficienza organizzativa, con l'obiettivo di garantire una gestione più fluida e responsabile delle risorse, mantenendo al contempo un forte impegno nei confronti dei vincoli di bilancio e di efficienza operativa.

La seguente tabella approvata con Delibera del Comitato di Gestione n. 2 del 26.02.2024 individua la composizione organica di questa Autorità di Sistema, distinta in personale dirigenziale e non dirigenziale:

Dirigenti	Quadri		I° Livello	II° Livello	III° Livello	IV° Livello	TOTALE
	A	B					
6	8	9	14	15	16	17	85

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione.

Il Piano Operativo Triennale per gli anni 2023-2025, è stato approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 7 del 29.07.2022. La revisione annuale, anno 2024, è stata approvata con Delibera del Comitato di Gestione n. 14 del 16.12.2024. Nell'anno 2025, si è proceduto alla redazione di un nuovo Piano Operativo Triennale, 2026-2028, approvato con Deliberazione n. 13 del 28.11.2025, successivamente trasmesso al MIT - Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione - Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità con nota prot. 0014451/2025 del 02.12.2025.

Con riferimento allo stato di attuazione del Piano Operativo Triennale 2023-2025, oltre al già noto ampliamento della Circostrizione Sistema Portuale con gli ingressi dei porti di Pozzallo e di Siracusa, si richiamano qui le principali "direttrici" di azione perseguite per lo sviluppo degli scali, come descritte alla pag. 10 del sopra citato documento POT 2023-2025, e le azioni ad esse connesse:

1. Diversificare i traffici.

Il Sistema Portuale della Sicilia Orientale si afferma quale piattaforma di riferimento nell'intercettare i traffici del Mediterraneo, con oltre 43 MLN tons annue movimentate nel 2025. Oltre al comparto petrolifero/chimico (circa 21 MLN tons nel porto di Augusta e 12,4 MLN nel porto di Siracusa), permane il traffico RO-RO (circa 6,6 MLN tons tra Catania e Pozzallo) e la merce alla rinfusa (oltre 2,8 MLN tons tra i 3 porti di Augusta, Catania e Pozzallo). In crescita è la movimentazione container, che ha goduto di maggiori spazi ad Augusta, grazie alle politiche di specializzazione dei porti del sistema, e che ha registrato (con oltre 88mila TEUs) + 42,36% nel 2025 rispetto al 2024.

Ulteriori dati, vedono un consolidamento numeri dei passeggeri transitati nell'anno 2025: passeggeri crociere circa 271mila, registrati al porto di Catania (72%), il porto di Siracusa (27%) e il porto di Pozzallo (quasi 1%); passeggeri traghetti, circa 483mila (+ 9% rispetto al 2024), registrati principalmente al porto di Pozzallo.

2. Specializzare i Porti.

Il Porto commerciale di Augusta ha visto l'intensificarsi dei traffici al terminal container, nell'area commerciale extraurbana già dotata di ampi piazzali di stoccaggio. Nello stesso sito, si è completata la realizzazione del "Posto di Controllo Frontaliero", struttura polifunzionale dove allocare il P.C.F., un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (Pe-Sfr) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. Il nuovo complesso assicurerà maggiore servizi di filiera, essenziali per il traffico container.

I container continuano ad essere una scommessa a medio-lungo termine, che usufruirà di nuove infrastrutture: il porto commerciale di Augusta ha visto nel 2025 la nascita del nuovo terminal container (fine lavori gennaio 2026), con tre banchine operative (+575 metri lineari) e 116.000 mq di piazzali, in aggiunta alle aree già esistenti. Il nuovo terminal è collocato in adiacenza alla linea ferroviaria Messina-Siracusa, e sarà raggiunto dallo snodo ferroviario in fase di realizzazione da parte di RFI, con fondi PNRR.

Agli interventi in atto, si aggiunge la proposta progettuale per lo sviluppo presso il Porto di Augusta dell'attività cantieristica della filiera tecnologica dell'eolico off-shore, avanzata dall'Autorità nel 2024 in relazione all'avviso per manifestazione di interesse del MASE. È del mese di luglio 2025 la firma del decreto interministeriale che individua le aree demaniali

marittime idonee allo sviluppo di hub cantieristici offshore per il rafforzamento della filiera industriale nazionale nel settore delle energie rinnovabili marine, tra cui quelle del Porto di Augusta (Porto Commerciale e area di Punta Cugno).

Con riferimento al Porto di Catania, è stato perseguito dall'AdSP l'intendimento di potenziare le vocazioni proprie del sito portuale, legate al turismo e diporto nautico, alle crociere, al commercio ed alle attività ad essi connesse, basandosi sulla forte connotazione del porto nel settore dei traghetti ro-ro e ro-pax. In data 29/10/2025, in sede di Comitato di Gestione, è stato approvato il nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto di Catania con cui l'Amministrazione prevede la riorganizzazione degli spazi e la realizzazione di nuove opere per lo sviluppo turistico e commerciale dello scalo Etno. L'approvazione rappresenta una pietra miliare dopo quasi 50 anni. Tra le peculiarità: la valorizzazione del rapporto tra città e porto, con la rigenerazione delle aree portuali a nord e la realizzazione di una nuova darsena che, oltre a divenire un bacino per mega yacht, costituirà la nuova imboccatura turistica del porto; sono altresì previste demolizioni, riorganizzazione e riqualificazione degli spazi portuali e delle Darsene del Porto Vecchio e del Porto Nuovo, che insieme alla Darsena Turistica, vedranno nascere un "Waterfront del Porto" di oltre 22 ettari, aperto alla città.

3. Miglioramento dell'utilizzo di aree e banchine.

Per il Porto di Augusta, si segnala la prosecuzione dell'intervento di elettrificazione (cold ironing) delle banchine del Porto Commerciale, opera interamente finanziata con Decreto MIMS n. 330 del 13/08/2021, nell'ambito del programma PNC al PNRR. Analogo intervento, è proseguito nel 2025 all'interno del porto di Catania, banchine della Darsena Commerciale e del Molo Centrale, anch'esso parte del programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale del PNC al PNRR.

Il Porto di Siracusa nel 2025 stato interessato principalmente da interventi di manutenzione e riqualificazione delle banchine e degli arredi portuali a servizio dei traffici. La presenza proattiva del personale dell'AdSP è stata potenziata con l'allestimento di un ufficio decentrato, con l'obiettivo di garantire un presidio istituzionale per i servizi connessi alle attività nelle aree e sulle banchine. L'Autorità di Sistema Portuale ha, altresì, avviato nel 2025 la manutenzione straordinaria e messa a norma dell'immobile industriale presente al Molo Sant'Antonio ai fini della realizzazione degli spazi interni della nuova stazione marittima. Contestualmente ha bandito un concorso di progettazione per la riqualificazione del sito e delle aree di pertinenza della stazione marittima, per circa 65.000 mq, importante area di cerniera tra il tessuto urbano e il waterfront.

Per il Porto di Pozzallo, tra le attività in atto/avviate nel 2025, oltre alla manutenzione straordinaria degli impianti, si segnala l'intervento di elettrificazione delle banchine "COLD IRONING", finanziato con fondi PNRR per € 15 MLN, assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel dicembre 2024, per il quale nel mese di ottobre 2025 si è avviata l'esecuzione dei lavori. Tra i vari interventi del 2025, anche la costruzione all'interno del sito portuale dei locali da adibire ad ufficio amministrativo decentrato dell'Autorità, per garantire un presidio fisso e ampliare la capacità operativa dello scalo, che dista oltre 90 km dalla sede legale di Augusta.

4. Sviluppo delle attività e dei settori, afferenti al settore navale, come la cantieristica.

Agli interventi infrastrutturali in atto, si aggiunge la già descritta proposta progettuale per lo sviluppo presso il Porto di Augusta dell'attività cantieristica della filiera tecnologica dell'eolico off-shore, oggetto del decreto interministeriale del luglio 2025. Implementare la

cantieristica per l'eolico off-shore significa cogliere l'occasione per rinnovare aree portuali e destinarle a nuove attività sostenibili, con adeguamenti infrastrutturali e modernizzazione dei servizi, predisponendo una reale contromisura alle conseguenze dell'eventuale crisi del polo petrolchimico siracusano sui traffici portuali e sull'occupazione del territorio.

5. Completamento della dotazione infrastrutturale.

Tra gli interventi di maggiore rilievo, sia in termini di completamento di cantieri avviati che come programmazione di ulteriori infrastrutture ritenute necessarie allo sviluppo dei porti, in corso nell'anno 2025, si possono citare:

- Il potenziamento del Porto Commerciale di Augusta con la Realizzazione del nuovo terminal container, la cui ultimazione lavori è avvenuta nel gennaio 2026;
- Interventi per l'Accessibilità al Porto di Augusta, tra cui il Terzo Ponte di accesso alle aree portuali e alla città, con fondi PNRR, con ultimazione prevista nell'anno 2026.
- Il consolidamento e ricarica della mantellata della diga foranea di Catania, opera finanziata dal PNC al PNRR, con ultimazione prevista nell'anno 2026.

6. Implementare una rete efficace di servizi alle merci e all'utenza che elevi la qualità e l'appetibilità degli scali.

Tra i molteplici interventi, anche in chiave di sostenibilità green, possiamo riportare gli interventi di elettrificazione delle banchine, c.d. cold ironing, che hanno visto l'assegnazione di 32,6 MLN di euro per il Porto di Augusta e 56,5 MLN di euro per il Porto di Catania nell'ambito del programma di interventi del Piano Nazionale Complementare al PNRR, e per i quali nell'anno 2025 si è proceduto ai lavori.

Nell'ambito della programmazione PNRR - Interventi infrastrutturali per il potenziamento della ZES, con riferimento agli investimenti di collegamento dell'ultimo miglio per il Porto di Augusta, dopo i primi due stralci, l'AdSP nel 2025 ha avviato gli interventi relativi al terzo stralcio, consistente nella realizzazione del c.d. Terzo Ponte.

Con riferimento al Porto di Pozzallo, tra i progetti per migliorare l'efficienza e l'appetibilità dello scalo si può citare il progetto di elettrificazione delle banchine, cold ironing, finanziato con fondi PNRR per € 15 MLN, assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel dicembre 2024, per il quale nel 2025 si è avviata l'esecuzione dei lavori.

7. Maggiore attenzione e risorse da dedicare all'attuazione di linee programmatiche per la promozione degli scali di competenza.

Tra le iniziative adottate per la promozione degli scali si segnala l'adesione alla campagna 2025 di Assoporti, per la partecipazione ad eventi strategici per il rilancio del sistema portuale italiano. In questo contesto, l'Autorità è stata presente alle manifestazioni fieristiche Fruit Logistica Berlino (5-7 febbraio 2025), LetExpo Verona (11-14 marzo 2025), Seatrade Cruise Global – Miami (7-10 aprile 2025). Nell'ambito di questi eventi, il corner dell'AdSP ha rappresentato un punto di riferimento sia per gli interlocutori italiani/esteri interessati ai porti della Sicilia Orientale, sia per gli operatori dei nostri porti ivi presenti, dove esporre i servizi, le caratteristiche infrastrutturali dei porti, la loro offerta commerciale e svolgere incontri B2B. Di rilievo il progetto "Porti d'Italia", un'iniziativa promossa dalla Conferenza di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, Assoporti e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dedicata alla promozione e valorizzazione della portualità nazionale attraverso le AdSP quali enti di governo. Tale progetto di comunicazione istituzionale non pubblicitaria

si è concretizzato nella produzione da parte della RAI di un'edizione speciale del programma "LINEA BLU" sui porti d'Italia in 16 puntate, una per ciascuna AdSP. La puntata sul porto di Augusta è andata in onda su RAI Uno il 23 agosto 2025.

Da segnalare anche l'evento "Sustainable and innovative actions in seaports" nell'ambito della giornata "European Maritime Day in my Country", tenutosi il 27 maggio 2025, presso il Porto di Augusta. EMD in my Country è un'iniziativa dell'Unione Europea che, per celebrare la Giornata Marittima Europea (European Maritime Day), promuove eventi locali in ogni Paese membro, sensibilizzando l'opinione pubblica sull'importanza del mare e delle attività legate al mondo marittimo. L'evento organizzato dall'AdSP del Mare di Sicilia Orientale col patrocinio del Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura Dicar - Unict, volutamente rivolto ad un pubblico sia di adulti che di giovani, ha visto la partecipazione degli studenti di ingegneria e degli alunni dell'ISIS Duca degli Abruzzi - Politecnico del Mare, oltre che di istituzioni, operatori del settore marittimo e associazioni del territorio, con l'obiettivo di promuovere la cultura del mare e sensibilizzare i cittadini sull'importanza dell'economia blu sostenibile.

Ulteriormente, in data 24 ottobre 2025, si è svolta presso il Porto di Catania, in partnership con Risposte Turismo S.r.l., l'edizione 2025 dell'Italian Cruise Day, evento cardine per il settore crocieristico nazionale ed internazionale. La manifestazione, che ha riscontrato un risultato pienamente positivo, ha registrato la partecipazione di 370 ospiti provenienti da diverse regioni italiane e da numerosi Paesi europei, tra cui rappresentanti istituzionali, manager delle più importanti compagnie da crociera, operatori economici, esponenti del mondo accademico e professionisti del comparto turistico-marittimo. Il soddisfacente risultato dell'Italian Cruise Day 2025 è stato frutto di un articolato lavoro di pianificazione pluriennale, che ha reso l'evento un momento fondamentale per lo sviluppo futuro del settore, nel contesto territoriale della Sicilia Orientale.

Personale

Si richiama infine, l'incremento della dotazione organica dell'Ente, indicato nel POT 2023-2025 come tappa fondamentale di sviluppo dei porti dell'AdSP nell'ottica di una razionale ed efficiente distribuzione delle unità lavorative nel rispetto dei principi di buon andamento, celerità ed economicità dell'Amministrazione. Le assunzioni di personale effettuate anche nell'anno 2025, hanno consentito all'Ente di poter accrescere la propria dotazione di organico, fino a n. 67 unità lavorative al 31/12/2025 (escluso il Segretario Generale).

2.2 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata (Tabella 2) per ciascun scalo di competenza più una tabella compilata con i totali; tale tabella dovrà riportare anche il calcolo della variazione percentuale rispetto all'anno precedente.

L'analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri è riferita ai porti che ricadono all'interno della circoscrizione territoriale dell'AdSP del Mare di Sicilia Orientale, porti sono di Augusta, Catania Siracusa e Pozzallo. I dati del 2025 restituiscono una crescita equilibrata, trainata dai traffici energetici e industriali, con un buon andamento dei passeggeri e una logistica container più efficiente. La lieve contrazione del Ro-Ro non compromette il quadro generale, che resta solido e in miglioramento.

Il quadro generale delle movimentazioni di traffico 2025, dal confronto con il 2024, manifesta una crescita pari al +33,37%, determinata principalmente dall'ingresso della Rada di Santa Panagia in questa AdSP, che, da sola muove oltre 12 MLN di tonnellate di rinfuse liquide. Questa espansione è trainata quasi interamente dal settore delle rinfuse, che compensa ampiamente il calo registrato nelle merci varie.

Nel corso del 2025, il settore petrolifero (rinfuse liquide), che si esercita nel Porto Commerciale di Augusta e nella Rada di Santa Panagia, ha fatto registrare un incremento del +55,52%. Si rileva un incremento significativo del petrolio greggio che passando da 6,5 a 12 milioni di tonnellate fa registrare un incremento pari a + 85%; cresce anche la movimentazione dei prodotti raffinati (+ 51%), si rileva una flessione nel settore del gas con una contrazione del 42%.

Le rinfuse solide, che comunque hanno un ruolo di minor peso, hanno fatto registrare un incremento del 9,97 %.

Le “merci varie” sono l’unica voce che ha fatto registrare una flessione complessiva del -13,79 %; è confermato un indice estremamente positivo sia per le merci in contenitori (+42,36%), mentre sono in calo le merci Ro-Ro (-18%). Il numero di TEU cresce del 42,36%.

Cresce, complessivamente, del 14,02% anche il numero di passeggeri totale, questo incremento è dovuto sia alla crescita dei passeggeri traghetti (+9%) che alla crescita dei croceristi (+25%).

Infine il numero totale di navi registrate nel 2025 è pari a 4.949 unità, con un incremento del 2,53% pari a 122 unità rispetto all’anno precedente.

Per un maggiore dettaglio, si rimanda alla tabella allegata (Tabella 2).

2.3 Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti.

Tenuto conto che nell’esercizio 2025 sono state accertate dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Entrate correnti per un importo di €. 41.923.194 mentre sono stati impegnati quali spese del personale nello stesso periodo le somme di €. 7.157.427 la relativa percentuale di incidenza delle suddette spese rispetto alle entrate correnti risulta essere 17,07% come meglio descritto nella seguente tabella, con uno scostamento minimo rispetto a quanto registrato nell’anno 2024 (17,34%).

AUTORITA’ di SISTEMA PORTUALE MARE DI SICILIA ORIENTALE

ANNO 2025	(A) Entrate Correnti	(B) Spese per il personale	(B/A) % Incidenza spese personale/Entrate correnti
	€. 41.923.194	€. 7.157.427	17,07 %

2.4 Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale, nonché del costo unitario della stessa e ogni altra voce di costo attinente al personale, in coerenza con quanto riportato nella Tabella 1 riguardante i dati del personale.

Tenuto conto che nell’esercizio 2025 la spesa per il personale impegnata dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Entrate è stata di €. 7.157.427 l’incidenza della spesa relativa alla contrattazione di secondo livello, nonché del costo unitario della stessa e di ogni altra voce attinente al personale risulta essere espressa dettagliatamente nelle seguenti tabelle.

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE MARE DI SICILIA ORIENTALE

ANNO 2025	(A) Spese per il personale	(B) Spese per la contrattazione di secondo livello	(B/A) % Incidenza spese contrattazione di secondo livello / spese per il personale
	€. 7.157.427	€. 1.917.201	26,79%

ANNO 2025	(A) Spese per il personale	(B) Costo unitario medio personale	(B/A) % Incidenza costo unitario medio personale / spese per il personale
	€. 7.157.427	€. 1.124.785	15,71%

ANNO 2025	(A) Spese per il personale	(B) Oneri previdenziali e assistenziale a carico AdSP	(B/A) % Oneri previdenziali e assistenziale a carico AdSP / spese per il personale
	€. 7.157.427	€. 1.393.523	19,47%

ANNO 2025	(A) Spese per il personale	(B) Spese per accantonamenti TFR 2025	(B/A) % Spese per accantonamenti TFR 2025/ spese per il personale
	€. 7.157.427	€. 400.458	5,59%

ANNO 2025	(A) Spese per il personale	(B) Spese per altri oneri per il personale 2025	(B/A) % Incidenza spese contrattazione di secondo livello / spese per il personale
	€. 7.157.427	€. 36.958	0,52%

2.5 Interventi ricompresi nell'elenco annuale del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente: stato di attuazione degli interventi programmati per il 2025, alla data del 31/12/2025, compilando la relativa tabella allegata (Tabella 3).

Vedasi l'allegata Tabella 3, relativa agli interventi ricompresi nell'elenco annuale del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente.

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale.

Nell'anno 2025 non sono state avviate nuove procedure concorsuali per il conferimento di servizi di interesse generale.

3.1.1 Esito delle verifiche sulle competenze in materia di servizi di interesse generale di cui alla Circolare MIT prot. 10251 del 17.4.2018.

In applicazione delle disposizioni normative vigenti, alla luce delle verifiche sulle competenze in materia di servizi di interesse generale, di cui alla Circolare MIT n. 10251 del 17.04.2018, si riepiloga di seguito lo stato dell'arte, afferente ai porti di giurisdizione, nelle more che si definiscano le procedure inerenti al rilascio di una concessione pluriennale di molteplici servizi di interesse generale, in applicazione dei principi del Codice dei Contratti Pubblici.

Tabella aggiornata

PORTO DI AUGUSTA			
TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	CORRISPETTIVO	DURATA
Servizio di raccolta rifiuti solidi provenienti dalle navi in porto, nel porto di Augusta	Servizio espletato da operatori iscritti all'art. 68 del Codice della Navigazione	Nessun corrispettivo per l'AdSP MSOr, in quanto i costi sono a carico dell'utenza e il servizio è operato in regime di libero mercato	Dal 01.01.2025 al 31.12.2025
	Gara pubblica, espletata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023, approvata con Decreto Presidenziale n. 70 del 29/07/2025.	La gara si è conclusa con l'aggiudicazione ad operatore qualificato. Il contratto è in previsione di sottoscrizione nel 2026.	
Servizio di raccolta, trasporto, trasbordo di acque (sentina, zavorra, slops, anche con contenuto di idrocarburi, sia da navi, galleggianti e da industrie) nel porto di Augusta	Servizio espletato da operatori iscritti all'art. 68 del Codice della Navigazione.	Nessun corrispettivo per l'AdSP MSOr, in quanto i costi sono a carico dell'utenza e il servizio è operato in regime di libero mercato	Dal 01.01.2025 al 31.12.2025
	Gara pubblica, espletata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023, approvata con Decreto Presidenziale n. 69 del 29/07/2025.	La gara è andata deserta.	
Servizio di disinquinamento e pulizia degli specchi acquei portuali per gli scali di Augusta e di Catania	Procedura negoziata per l'affidamento del servizio	Euro 133.345,88 annue.	Dal 24.04.2025 al 23.04.2026 (12 mesi).

Servizio di rifornimento idrico.	Gara pubblica espletata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023. Con Decreto Presidenziale n. 45 del 23.05.2025 è stata disposta l'aggiudicazione.	Canone annuo pari all'1% del fatturato annuo relativo al servizio di che trattasi, con un minimo di € 3.000,00 (tremila/00) da versare ad ogni inizio anno successivo a quello di riferimento	Contratto di concessione n. 319 del Rep. 2025 della durata di 4 anni a far data dal 01/08/2025.
PORTO DI CATANIA			
TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	CORRISPETTIVO	DURATA
Servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, nel porto di Catania	Gara pubblica, di soglia comunitaria	Euro 10.196,60 annue, sottoposto a indice ISTAT	Per la durata di anni 10 con scadenza al 30/09/2019. Successivamente è stato prorogato per ulteriori 5 anni con scadenza al 30/09/2024 e infine di 25 anni con scadenza al 30/09/2049. Da ultimo, per effetto dei Decreti governativi per l'emergenza COVID, la concessione è stata prorogata di ulteriori 24 mesi con scadenza definitiva al 30/09/2051
	<p>1) In data 21/10/2025 è stato aggiornato il "Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nel Porto di Catania", in attuazione alle novità introdotte dal D.Lgs. 46/2024 (che ha previsto l'obbligo della Valutazione Ambientale Strategica dei Piani di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi, redatti ai sensi del D.Lgs. 197/2021).</p> <p>2) In data 28/10/2025 è stata attivata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, disciplinata dall'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, presso la Regione Siciliana in qualità di Autorità Competente.</p> <p>3) In data 26/02/2026 la Regione Siciliana ha avviato le consultazioni previste dal comma 2 del succitato articolo, con i soggetti competenti in materia ambientale per acquisirne i pareri.</p> <p>4) In data 02/04/2026 la Regione Siciliana ha comunicato la conclusione delle consultazioni previste dall'art. 12 del D. Lgs, 152/2006 e ha trasmesso la documentazione al Nucleo di Coordinamento della C.T.S. per lo svolgimento delle attività istruttorie di cui al D.A. 22/Gab del 10/02/2025 art. 2 e la successiva</p>		

	acquisizione del relativo parere. Ad oggi si attende il decreto da parte della Regione Siciliana di assoggettabilità o di esclusione alla VAS.		
Servizio di disinquinamento e pulizia degli specchi acquei portuali per gli scali di Catania e Augusta.	Procedura negoziata per l'affidamento del servizio	Euro 133.345,88 annue.	Dal 24.04.2025 al 23.04.2026 (12 mesi)
PORTO DI POZZALLO			
TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	CORRISPETTIVO	DURATA
Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico.	Nel corso del 2025, il servizio è stato espletato da operatori iscritti nel registro di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione, in regime di libero mercato nelle more di approvazione del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi.	Nessun corrispettivo per l'AdSP MSOr, in quanto i costi sono a carico dell'utenza e il servizio è operato in regime di libero mercato	Dal 01.01.2025 al 31.12.2025
	<p>1) In data 14/08/2025 è stato redatto il “Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nel porto di Pozzallo”, in attuazione alle novità introdotte dal D.Lgs. 46/2024 (che ha previsto l'obbligo della Valutazione Ambientale Strategica dei Piani di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi, redatti ai sensi del D.Lgs. 197/2021).</p> <p>2) In data 25/08/2025 è stata attivata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, disciplinata dall'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, presso la Regione Siciliana che, in qualità di Autorità Competente, in data 28/08/2025, ha avviato le consultazioni previste dal comma 2 del succitato articolo, con i soggetti competenti in materia ambientale per acquisirne i pareri.</p> <p>3) In data 01/10/2025 la Regione Siciliana ha comunicato la conclusione delle consultazioni previste dall'art. 12 del D. Lgs, 152/2006 e ha trasmesso la documentazione al Nucleo di Coordinamento della C.T.S. per lo svolgimento delle attività istruttorie di cui al D.A. 22/Gab del 10/02/2025 art. 2 e la successiva acquisizione del relativo parere. Ad oggi si attende il decreto da parte della Regione Siciliana di assoggettabilità o di esclusione alla</p>		

	VAS.		
Servizio di rifornimento idrico.	Nel corso del 2025, il servizio è stato espletato da operatori iscritti nel registro di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione, in regime di libero mercato.		Dal 01.01.2025 al 31.12.2025
PORTO DI SIRACUSA			
TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	CORRISPETTIVO	
Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico.	Nel corso del 2025, il servizio è stato espletato con autorizzazione della Regione Siciliana.	L'AdSp non percepisce i corrispettivi né dall'utente né dal concessionario in quanto il servizio autorizzato dalla Regione viene espletato su area demaniale regionale	

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94.

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni svolti nell'anno.

Per quanto attiene alle procedure previste dall'art. 16 della Legge 84/94 e ss. mm. ii. e successivo regolamento emanato con D.M. n. 585/1995, si rappresenta, preliminarmente, che nell'ambito dei compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle attività portuali, questa Autorità, con Decreto del Pres. n. 6 del 05.02.2025, sentite le locali Commissioni Consultive dei porti di Augusta, Catania e Pozzallo, e giusta previsione della "Raccolta dei regolamenti in materia di deposito e transito delle merci e sosta rotabili – esercizio delle operazioni portuali ex art. 16 L. 84/94 e ss. mm. ii. – attività commerciali ex art. 68 c.n. nei porti ricompresi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale", adottata con decreto del Presidente di questa Autorità n. 26 del 23.03.2024, ha determinato il numero massimo di autorizzazioni per l'esercizio di operazioni e servizi portuali negli scali di Augusta, Catania e Pozzallo, nonché l'ammontare dei corrispettivi a titolo di canone da richiedere alle imprese, per l'anno 2025.

Per l'anno 2025, l'Ufficio Lavoro Portuale della sede territoriale del **Porto di Augusta**, verificata la necessaria capienza in ordine alle imprese autorizzabili, ha curato le procedure finalizzate, ai sensi del citato Regolamento, al rinnovo di n. 2 (due) titoli autorizzativi annuali per l'esercizio delle attività d'impresa portuale (Pompeano Antonio & Figli s.r.l.) e S.P.M. s.r.l., per l'esercizio dell'attività d'impresa di servizi.

Nel corso dell'anno in questione, sulla scorta delle risultanze dell'istruttoria e dei pareri espressi dagli organi competenti (Commissione Consultiva del Porto di Augusta e Comitato di Gestione), si è, quindi, proceduto al rinnovo per 1 (uno) anno dell'autorizzazione in favore dell'impresa Pompeano Antonio & figli s.r.l.; trattasi di operatore attivo da diversi anni nello scalo megarese nell'ambito della movimentazione al servizio delle unità militari che approdano al Pontile

Nato, in territorio del Comune di Augusta, movimentando merci varie (derrate alimentari, pezzi di rispetto, carburante e olio combustibile in fusti).

Sotto il profilo amministrativo le istruttorie di cui sopra sono state compiute verificando la completezza documentale, secondo quanto previsto sia dal D.M. n° 585/1995 e dal D.M. n° 123/2001 (per i servizi portuali) ed in ossequio alla citata regolamentazione in materia. Al termine della descritta attività istruttoria, si è proceduto a richiedere i versamenti dei canoni annui e la prestazione delle cauzioni, attività propedeutiche al rinnovo dei titoli autorizzatori in favore delle citate imprese.

Parallelamente, sono state attuate le procedure finalizzate al rinnovo annuale all'esercizio delle attività d'impresa di servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali ai sensi del suddetto "Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 84/1994 e ss. mm. ii."

Segnatamente è stata rinnovata, per l'anno 2025, l'autorizzazione allo svolgimento dei servizi portuali alla società S.P.M. s.r.l., già precedentemente autorizzata per le medesime attività nel Porto di Augusta.

Il predetto titolo, a conclusione della procedura istruttoria e previa acquisizione dei pareri della locale Commissione Consultiva del porto di Augusta e del Comitato di Gestione, all'uopo convocati, è stato rilasciato alla predetta impresa.

Segue tabella riepilogativa delle imprese sopra riportate, nonché dell'impresa Poseidon s.c.a.r.l. iscritta al n. 4/2024 del registro delle imprese portuali del Porto di Augusta, avente il titolo decorrenza dal 01.01.2025.

IMPRESA PORTUALE	
Denominazione:	<u>POMPEANO A.& F. S.R.L.</u>
Sede Legale:	Contrada Punta Cugno, 96011 Augusta (SR)
C.F.-Partita IVA:	01289040899
Forma Giuridica:	Società a Responsabilità Limitata
Numero REA:	SR-114501
IMPRESA PORTUALE	
Denominazione:	<u>POSEIDON s.c.a.r.l.</u>
Sede Legale:	C.da Tardara, snc, 96010 Melilli (SR)
C.F.-Partita IVA:	01770570891

Forma Giuridica:	Società cooperativa a responsabilità limitata
Numero REA:	SR- 146996

IMPRESA SERVIZI PORTUALI

Denominazione:	<u>SERVIZI PORTUALI MARITTIMI S.R.L.</u>
Sede Legale:	Via Ofanto n. 3 – 96100 Siracusa
C.F.-Partita IVA:	016005790896
Forma Giuridica:	Società a Responsabilità Limitata
Numero REA:	SR-134828

Per l'anno 2025, l'Ufficio Lavoro Portuale della sede territoriale del **porto di Catania**, ha curato le procedure istruttorie finalizzate al rilascio di n. 2 (due) titoli per rinnovo di autorizzazione all'esercizio delle attività *d'impresa portuale per operazioni portuali di sbarco, imbarco e movimentazione delle merci*, ai sensi della sopracitata Regolamentazione, uno dei quali relativo all'attività di impresa portuale in regime di autoproduzione (self-handling).

Segnatamente, previa verifica del rispetto del programma operativo presentato e della completezza documentale, a conclusione della procedura istruttoria, acquisiti i pareri della locale Commissione Consultiva del porto di Catania e del Comitato di Gestione, all'uopo convocati, nonché richiesti i versamenti dei canoni annui e la prestazione delle relative cauzioni, si è proceduto al rinnovo, con validità quadriennale per il periodo 2025-2028, dell'autorizzazione in favore delle sottoelencate imprese:

IMPRESA PORTUALE	
Denominazione:	<u>SO.GE.S.A-L Società Gestione Servizi Agri-Logistici srl</u>
Sede Legale:	via Porta di Ferro, 40– 95131 CATANIA (CT)
C.F.-Partita IVA:	03694080874
Forma Giuridica:	Società a Responsabilità Limitata
Numero REA:	CT-250071
IMPRESA PORTUALE IN REGIME DI AUTOPRODUZIONE (SELF-HANDLING)	
Denominazione:	<u>ELETTRA TLC SPA</u>

Sede Legale:	via Cristoforo Colombo, 163 – 00147 ROMA (ROMA)
C.F.-Partita IVA:	04704851007
Forma Giuridica:	Società per Azioni
Numero REA:	CT - 265376

L'Ufficio Lavoro Portuale, della sede territoriale del porto di Catania, ha altresì curato le procedure istruttorie finalizzate al rilascio di n. 2 titoli per rinnovo di autorizzazione all'esercizio dei servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali.

Nello specifico, previa verifica del rispetto del programma operativo presentato e della completezza documentale, a conclusione della procedura istruttoria, acquisiti i pareri della locale Commissione Consultiva del porto di Catania e del Comitato di Gestione all'uopo convocati, nonché richiesti i versamenti dei canoni annui e la prestazione delle relative cauzioni, si è proceduto al rinnovo, con validità quadriennale per il periodo 2025-2028, dell'autorizzazione in favore delle sottoelencate imprese:

IMPRESA di SERVIZI	
Denominazione:	<u>SO.GE.S.A-L Società Gestione Servizi Agri-Logistici srl</u>
Sede Legale:	via Porta di Ferro, 40– 95131 CATANIA (CT)
C.F.-Partita IVA:	03694080874
Forma Giuridica:	Società a Responsabilità Limitata
Numero REA:	CT - 250071
IMPRESA di SERVIZI	
Denominazione:	<u>LA PORTUALE II SOC. COOP.</u>
Sede Legale:	Piazzale Radice Porto Nuovo, sn – 95131 CATANIA (CT)
C.F.-Partita IVA:	02284990872
Forma Giuridica:	Società cooperativa
Numero REA:	CT -162411

Per quanto concerne il **Porto di Pozzallo** si riferisce che, a seguito della Legge n. 108 del 5 agosto 2022, che ha modificato l'allegato A della Legge n. 84 del 1994 estendendo la competenza della Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale al Porto di Pozzallo, la scrivente Autorità ha verificato il possesso dei requisiti per il mantenimento delle autorizzazioni ex art. 16 della Legge n.84/1994 precedentemente rilasciate dalla locale Autorità Marittima.

Per il 2025, le imprese portuali autorizzate, ex art. 16 della Legge n.84/1994, risultano essere:

- SAVASTA SERVICE s.r.l.: atto autorizzativo n. 53 di Repertorio e n.1 di Registro, valido dal 01.01.2022 al 31.12.2025;
- SERMI s.r.l.: atto autorizzativo n. 55 di Repertorio e n. 3 di Registro, valido dal 01.01.2022 al 31.12.2025.

Per quanto concerne i servizi portuali:

- SAVASTA SERVICE s.r.l.: atto autorizzativo n. 53 di Repertorio e n.1 di Registro, valido dal 01.01.2022 al 31.12.2025, per i seguenti servizi: pesatura merci; spuntatura merci e relativo conteggio merceologico; ricondizionamento merci; pulizia banchina al termine delle operazioni portuali; rizzaggio e derizzaggio.
- SERMI s.r.l.: atto autorizzativo n. 55 di Repertorio e n. 3 di Registro, valido dal 01.01.2022 al 31.12.2025, per i seguenti servizi: pesatura merci; spuntatura merci e relativo conteggio merceologico; ricondizionamento merci; pulizia banchina al termine delle operazioni portuali; rizzaggio e derizzaggio.
- BIARMA SHIPPING s.r.l.: atto autorizzativo n. 57 di Repertorio e n. 5 di registro, valido dal 01.01.2022 al 31.12.2025, per i seguenti servizi: spuntatura merci e relativo conteggio merceologico.
- VIRTU FERRIES LTD: atto autorizzativo n. 1/2023 dell'AdSP MSOr, valido per il periodo 2023-2026, per i servizi di rizzaggio/derizzaggio.

Porto di Augusta

In riferimento ai procedimenti di rilascio di concessioni ex art. 18 Legge 84/94, si riferisce che nel porto di Augusta nell'anno 2025 non sono stati rilasciati nuovi titoli concessori.

Si riportano di seguito le concessioni ex art. 18 Legge 84/94 vigenti nell'anno di riferimento:

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
International Terminal Service of Augusta S.R.L.	Atto formale di concessione venticinquennale n. 2023/0044/AU per l'occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima della superficie complessiva di mq 30.572,00 circa, di cui mq 28.412,00 di area scoperta con annesso tratto di banchina 1 e mq 2.160,00 di opere di facile rimozione, allo scopo esercitare attività terminalista multipurpose ex art. 18 della Legge 84/94 e s.m.i. per lo svolgimento di operazioni portuali in favore principalmente dei traffici di merce e attrezzature sia containerizzata che in colli, rinfuse, inclusi gli skid di impianti industriali assemblati in loco. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.
Europea Servizi Terminalistici S.R.L.	Atto formale di concessione venticinquennale n. 2023/0045/AU per l'occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima della superficie complessiva di mq 86.836,00 circa, comprensivi di banchina accosti 7 e 8 e di opere di facile rimozione per complessivi mq 894,00, allo scopo di realizzare un Terminal multipurpose per lo svolgimento di operazioni portuali in favore principalmente dei traffici di merce containerizzata, rinfusa secca general cargo e project cargo. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg.Cod. Nav.

Poseidon S.R.L.*

Atto formale di concessione venticinquennale n. 2024/0061/AU per l'occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima della superficie complessiva di mq 24.531,98 circa, comprensivi di banchina accosti 2 e 3 e di opere di facile rimozione per complessivi mq 4.831,44, allo scopo di realizzare un Terminal multipurpose per lo svolgimento di operazioni portuali di sbarco/imbarco, attività di movimentazione, deposito, prime lavorazioni, confezionamento e distribuzione principalmente di merci in bulk (alla rinfusa), in colli e container Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg.Cod.Nav.

* La concessione demaniale marittima nella titolarità della società Poseidon S.r.l. (già S.C. A R.L.), rilasciata in data 18/12/2024 ha decorrenza dal 01/01/2025.

Porto di Pozzallo

Nell'anno 2025 non sono in atto e non sono state rilasciate concessioni ai sensi dell'art. 18 della Legge n.84/1994.

Porto di Siracusa

Nell'anno 2025 non sono in atto e non sono state rilasciate concessioni ai sensi dell'art. 18 della Legge n.84/1994.

Porto di Catania

In atto non sussistono e non sono state rilasciate concessioni ai sensi dell'art. 18 della Legge n.84/1994.

3.2.2 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 10 dell'articolo 18 e dell'articolo 9 del d.i. n. 202/2022.

In riferimento all'anno 2025, nel Porto di Augusta, sono state effettuate attività di monitoraggio relative al permanere dei requisiti di cui al comma 8, lett. a) dell'art. 18 L. 84/1994 in ordine alle concessioni demaniali marittime rilasciate ai sensi dell'art. 18 della L. n. 84/94 nella titolarità delle società International Terminal Service of Augusta S.R.L, Europea Servizi Terminalistici S.R.L., Poseidon S.R.L. Le risultanze delle superiori verifiche in relazione al permanere dei requisiti in capo al concessionario, alla realizzazione degli investimenti previsti, ai traffici realizzati nonché al personale occupato, sono state comunicate al Ministero Delle Infrastrutture e Dei Trasporti con nota protocollo n. 6656 del 31/03/2026.

3.2.3 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 16 L. 84/94, nonché dall'art. 52 del Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nei porti della circoscrizione della AdSP del Mare di Sicilia Orientale, l'Ufficio Lavoro Portuale ha provveduto a richiedere alle imprese portuali autorizzate ex art. 16 la produzione di apposita dichiarazione dalla quale risulti la realizzazione

degli obiettivi prefissati dal programma operativo preventivamente presentato e le cause degli eventuali scostamenti.

I dati contenuti nelle dichiarazioni pervenute sono stati confrontati dall'Ufficio Lavoro Portuale con quelli ricavati dalle comunicazioni di esecuzione delle operazioni portuali inviate dalle singole imprese nel corso del 2025.

I dati emersi, per il Porto di Catania, sono riportati nella tabella di sintesi che segue:

Impresa	Q.tà programmata (espressa in teu/tonn)	Q.tà effettiva (espressa in teu/tonn)	% Incremento
SO.GE.S.A.L. S.r.l.	275.000,00	282.200	7,00%
SILOS GRANARI DELLA SICILIA S.R.L.	110.000,00	32.510	-70,44%
GRIMALDI MARANGOLO TERMINAL CATANIA S.R.L.	212.277,00	266.302	25,43%
SEMAR	1.100	3.586	223%
MARIMPORT S.R.L.	45.000,00	44.951	0%
EUROPEA SERVIZI TERMINALISTICI S.R.L.	Attività delocalizzata al porto di Augusta		

I dati emersi, per il Porto di Augusta, sono riportati nella tabella di sintesi che segue:

Impresa	Q.tà programmata (espressa in teu/tonn)	Q.tà effettiva (espressa in teu/tonn)	% Incremento
BUZZI UNICEM	250.000	337.918	35,17 %
CONSORZIO COMAP	55.000	27.379	- 50,00 %
EKOTRANS	80.000	81.750	2, 19 %
EST	50.000 TEU 38 Project cargo	76.695 Project cargo 975	53,39 %

FAC	108.000	211.738	96,05 %
ITSA	50.000	38.298	- 23,40 %
LIBERTY IAS	22.500	6.200	- 72,4 %
POMPEANO A. & FIGLI	50.000	44.100	- 11,8 %
POSEIDON	250.000	79.505	- 68,20 %
SEPAMAR	960.000	628.115	- 34,57 %

I dati emersi, per il Porto di Pozzallo, sono riportati nella tabella appresso riportata:

Impresa	Q.tà programmata (espressa in teu/tonn)	Q.tà effettiva (espressa in teu/tonn)	% Incremento
SAVASTA SERVICE	560.000	444.065	- 20,70 %
SERMI	650.000	705.005	8,46 %

3.2.4 **Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.**

Presso i porti di Augusta, Catania, Pozzallo e Siracusa rientranti nell'ambito di giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, non è istituito alcun soggetto autorizzato alla prestazione di manodopera temporanea ex art.17 della Legge 84/94 e ss. mm. ii.

3.2.5 **Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.**

Presso i porti di Augusta, Catania, Pozzallo e Siracusa ambito di giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, non è istituito alcun soggetto autorizzato alla prestazione di manodopera temporanea ex art.17 della Legge 84/94 e ss. mm. ii.

3.2.6 Notizie in merito all'applicazione del comma 15-bis dell'articolo 17.

Presso i porti di Augusta, Catania, Pozzallo e Siracusa ambito di giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, non è istituito alcun soggetto autorizzato alla prestazione di manodopera temporanea ex art.17 della Legge 84/94 e ss. mm. ii.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

Per l'anno 2025, l'Ufficio Lavoro Portuale ha provveduto all'istruttoria di n. 651 richieste di iscrizione nel registro ex art. 68 c.n. per i porti di Augusta, Catania, Siracusa e Pozzallo.

Per ognuna delle SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) presentate, l'Ufficio ha provveduto, ai sensi della "Raccolta dei regolamenti in materia di deposito e transito delle merci e sosta rotabili – esercizio delle operazioni portuali ex art. 16 L. 84/94 e ss. mm. ii. – attività commerciali ex art. 68 c.n. nei porti ricompresi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale", adottata con decreto del Presidente di questa Autorità n. 26 del 23/03/2024:

- alla verifica della correttezza e completezza dei dati riportati nel modulo di segnalazione certificata di inizio attività e dei relativi allegati;
- alle verifiche istruttorie (visura camerale, BDNA, controllo UNILAV/LUL del personale dipendente, idoneità della copertura assicurativa);
- alla determinazione del corrispettivo da versare per l'esercizio di attività commerciali ex art.68 c.n. ed all'emissione del relativo IUV di pagamento;
- alla trascrizione dati dell'operatore commerciale nel registro ex art.68 c.n.;
- ad inoltrare copia di ogni SCIA all'Agenzia delle Dogane, alla Guardia di Finanza, al Commissariato P.S. Porto e alla Capitaneria di Porto, territorialmente competenti, per i controlli/accertamenti di specifica competenza;
- all'accertamento di eventuali violazioni della regolamentazione vigente a seguito di controlli d'ufficio o di segnalazioni di enti terzi.

Al fine di verificare il rispetto delle disposizioni regolamentari in materia, l'Ufficio Lavoro Portuale ha effettuato diverse ispezioni nei porti di competenza, non rilevando, con riferimento alle pratiche istruite nell'anno 2025, situazioni amministrative irregolari e/o violazioni della regolamentazione vigente.

Attività residuali

Tra le attività svolte dall'Ufficio Lavoro Portuale vi è, altresì, la gestione delle pratiche relative all'occupazione temporanea del demanio marittimo per deposito temporaneo merci in colli ex art. 50 del Codice della Navigazione.

Per l'anno 2025, l'Ufficio Lavoro Portuale, tramite PCS, ha provveduto all'istruttoria di n. 76, richieste di deposito temporaneo, per ognuna delle quali l'Ufficio ha provveduto:

- alla verifica della correttezza e completezza dei dati del modulo di segnalazione di occupazione del demanio;
- alla determinazione del corrispettivo da versare per l'occupazione temporanea del demanio marittimo per il deposito di merci in colli ex art. 50 del Codice della Navigazione ed alla emissione del relativo IUV di pagamento (per i periodi di deposito oltre franchigia);

- all'accertamento di eventuali occupazioni difformi da quanto dichiarato dall'impresa a seguito di controlli d'ufficio o di segnalazioni di terzi.

Per l'anno 2025 non è stata avviata alcuna procedura sanzionatoria per violazione delle disposizioni regolamentari vigenti in materia.

3.3.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla regolamentazione della materia.

Nell'ambito dei porti rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Sicilia Orientale la materia è ad oggi regolata dalla "Raccolta dei regolamenti in materia di deposito e transito delle merci e sosta rotabili – esercizio delle operazioni portuali ex art. 16 L. 84/94 e ss. mm. ii. – attività commerciali ex art. 68 c.n. nei porti ricompresi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale", adottata con decreto del Presidente di questa Autorità n. 26 del 23.03.2024.

La Raccolta è composta da tre Sezioni: la prima, dedicata al deposito merci e sosta tecnica dei rotabili, transito della merce pericolosa e trasporti eccezionali; la seconda, relativa all'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94; la terza, dedicata all'esercizio delle attività commerciali nel demanio marittimo ai sensi dell'art. 68 del cod. nav.

4. Lavoro portuale

4.1 Approfondimento sul Piano organico del porto vigente, redatto ai sensi dell'art. 8, c. 3, lett. s-bis e 3- bis, con riferimento alle misure intraprese ai sensi dello stesso, piani di interventi adottati, nonché eventuali criticità e prospettive future del lavoro portuale.

Nell'ambito delle prerogative e della mission istituzionale demandate alla Governance dall'art.8, comma 3 lett. s-bis), della legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss. mm. ii., si è proceduto ad effettuare il monitoraggio annuale delle dotazioni degli organici delle imprese portuali di cui agli artt. 16 e 18 della legge n. 84/94 e ss. mm. ii. mediante l'invio di schede a tal fine predisposte, da compilarsi a cura dei rappresentanti legali di ciascuna impresa.

Dall'esito della predetta attività, a valere quale ricognizione della forza lavoro ed analisi del fabbisogno lavorativo in porto manifestato dalle imprese portuali sulla base dei propri piani di impresa e degli organici in forza, è stato redatto per il triennio 2025-2027 il Piano Organico del Porto adottato con Decreto del Presidente n. 37 del 08-05-2025.

In particolare, da parte delle imprese che hanno risposto al monitoraggio, non è emersa la richiesta di ulteriore fabbisogno di personale oltre a quello già impiegato.

Ottima la risposta e la collaborazione delle maggior parte delle aziende nel fornire tempestivamente le notizie e le informazioni richieste dagli uffici.

Con particolare riferimento ai fabbisogni formativi si è dato corso al protocollo di intesa siglato nell'anno precedente con un Ente di formazione finalizzato all'avvio di percorsi formativi specialistici.

4.2 Approfondimento sulla valutazione di congruità annuale degli organici delle imprese di cui all'art. 17, l. 84/94 ai sensi della Direttiva del Ministro del 5 agosto 2008, diffusa con la circolare n. 10445 del 24 settembre 2008.

Presso i porti della circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale non è istituito alcun soggetto autorizzato alla prestazione di manodopera temporanea ex art.17 della Legge 84/94 e ss. mm. ii.

4.3 Verifiche ed eventuali criticità emerse in relazione all'esercizio dei poteri di cui all'art. 24, c. 2-bis, sulla vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa.

In ragione del combinato disposto dell'art. 13, comma 3, D.lgs. n. 81/08 e dell'art. 24, co. 2 bis, L. n. 84/94, nel corso del 2025 dall'Ufficio Lavoro Portuale sono state poste in essere diverse azioni finalizzate ad incrementare l'attività di vigilanza e di controllo della salute e sicurezza dei lavoratori nello svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali, nonché a favorire un intervento sinergico tra le diverse Istituzioni a vario titolo coinvolte.

In tale ottica, si è proceduto allo svolgimento di numerose ispezioni nei porti della circoscrizione in occasione delle operazioni portuali, con l'obiettivo di verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di sicurezza, predisposto ai sensi del D.lgs. n. 272/1999 e del D. lgs. n. 81/2008, depositato agli atti.

Valutata l'importanza di un intervento sinergico in materia, posto il Protocollo di Intesa siglato tra diversi Comandi/Enti (Protocollo d'intesa finalizzato all'implementazione dell'attività di vigilanza e controllo a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nello svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali, nonché alla designazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di sito produttivo (art. 49 D.lgs. 81/08 e ss. mm. ii.) a vario titolo coinvolti nella vigilanza e controllo della salute e sicurezza dei lavoratori - si è dato corso alla costituzione per ogni porto in cui sono presenti imprese autorizzate ex art. 16 della L. n. 84/94 all'istituzione dei Comitato Igiene e Sicurezza che, dopo la costituzione, hanno dato avvio alle attività di competenza nel corso della seduta del 11-12-2025.

Al fine di dare corso alle previsioni di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 81/08 e ss. mm. ii.. a seguito di interlocuzione con gli O.E e le Organizzazioni Sindacali si è perfezionato l'iter relativo all'individuazione dei RLSS di sito produttivo.

5. Manutenzione ordinaria/straordinaria e interventi infrastrutturali – Opere di grande infrastrutturazione

5.1 Opere di grande infrastrutturazione: quadro economico, elenco e stato di avanzamento (tecnico e finanziario) delle opere avviate, costi di realizzazione, con indicazione della relativa fonte di finanziamento, compilando la relativa tabella allegata (Tabella 4). Ogni opera dovrà corredata del relativo CUP identificativo.

Vedasi l'allegata Tabella 4, relativa alle opere di grande infrastrutturazione.

5.2 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future.

Nel Porto di Augusta, in qualità di porto "core", nel corso del 2025 l'AdSP ha proseguito la conduzione di importanti interventi infrastrutturali finalizzati allo sviluppo delle “autostrade del mare”,

un sistema strategico per potenziare il trasporto intermodale e favorire la mobilità sostenibile delle merci via mare, riducendo il traffico su strada.

In questo contesto, nelle more della redazione e approvazione dei nuovi piani regolatori portuali, al fine di migliorare la capacità operativa e l'efficienza complessiva delle banchine e degli spazi portuali, sono stati redatti da questa AdSP e approvati dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 5 della Legge 84/94, due adeguamenti tecnico-funzionali (ATF) al Piano Regolatore Portuale vigente, rispettivamente per il Porto di Augusta e per il Porto di Catania.

L'ATF del PRP vigente del Porto di Augusta è stato approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nella seduta del 26 febbraio 2024 (affare n. 87/2023), inerente alle aree del porto commerciale, e comprende:

1. sul fronte nord-est del Porto commerciale, l'allineamento delle strutture al fine di realizzare due banchine lineari ciascuna di circa 625 m e 220 m, dedicate prevalentemente al traffico commerciale di contenitori;
2. sul fronte sud-ovest del Porto Commerciale, l'adeguamento degli ormeggi esistenti con la realizzazione di superfici a piazzale per il carico/scarico da destinare prevalentemente al traffico RO-RO e LO-LO.

I risultati attesi comprendono un aumento della capacità e dell'efficienza operativa del porto, un miglioramento delle connessioni logistiche con le principali rotte mediterranee e un'accelerazione dei flussi commerciali. In prospettiva futura, queste opere rafforzeranno il ruolo di Augusta come hub strategico del corridoio TEN-T Scandinavo-Mediterraneo, aprendo nuove opportunità di crescita per il territorio e per l'intera economia regionale, con una particolare attenzione all'innovazione e alla sostenibilità ambientale.

Nell'ambito del Porto di Augusta, oltre all'ammodernamento delle banchine per accogliere navi di nuova generazione e alla realizzazione di nuovi piazzali attrezzati per la movimentazione delle merci (anche in contenitori), è stata espletata la procedura di affidamento per appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, a cura di RFI Spa, dell'intervento di collegamento ferroviario del Porto commerciale alla linea ferrata Messina-Siracusa, finanziato nell'ambito del PNRR. Detto intervento, al 2025 in corso di esecuzione, favorirà lo sviluppo del trasporto intermodale presso lo scalo commerciale megarese.

Per quanto riguarda l'ATF del PRP vigente del Porto di Catania, esso è stato approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nella seduta del 23 luglio 2024 (affare n. 43/2024), inerente alle aree a nord dello scalo etneo, e comprende:

1. la rettifica della banchina est dello "Sporgente Centrale", secondo logiche geometriche meglio adeguate alle esigenze di sviluppo dei traffici crocieristici, al fine di realizzare una banchina lineare della lunghezza complessiva di circa 335 m;
2. la realizzazione di due piazzole di carico/scarico dei mezzi dalle navi Ro-Ro, a supporto del traffico commerciale traghetti, in corrispondenza della banchina ovest dello "Sporgente Centrale" e del molo "Crispi" sul fronte nord-ovest dello scalo portuale.

Successivamente, con Delibera del Comitato di Gestione n. 8 del 29/10/2025, è stato approvato il nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto di Catania che prevede, tra gli altri interventi, anche la realizzazione di una nuova darsena commerciale per l'implementazione del traffico Ro-Ro.

5.3 Aggiornamenti in merito sull'attuazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.

Il Documento di Pianificazione Energetica ed Ambientale del Sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale (DPEASP), è stato redatto nell'anno 2020 con il supporto del Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Catania. Nell'anno 2025 è stato affidato a Società specializzata del settore, l'incarico per l'aggiornamento con il contestuale inserimento dei Porti di Pozzallo e Siracusa, recentemente inglobati nella competenza dell'AdSP previa l'analisi dei fabbisogni energetici derivanti dalla valutazione del database contenuto dal format energetico, le quantità di emissioni di gas effetto serra espresse in tCO2 equivalenti nei porti di Sistema, considerate la base-line per la valutazione dell'efficienza energetica conseguibile nella riduzione delle emissioni grazie all'attuazione di progetti di mitigazione contenuti nel piano triennale.

Nel 2021 l'Ente ha dato inizio ad una serie di progetti relativi ad interventi che permettono, da una parte, un risparmio di energia prodotta da fonti fossili e, dall'altra, una produzione di energia da fonti rinnovabili che ha continuato a sviluppare nel 2025.

Tra gli interventi già ultimati nel 2025 si segnalano:

- efficientamento energetico dell'edificio ED.3 del Porto Commerciale di Augusta, mediante la sostituzione dell'impianto di riscaldamento costituito da caldaia alimentata a gasolio, con pompa di calore caldo-freddo ad alimentazione elettrica e contestuale sostituzione dei terminali di distribuzione aria del tipo fancoil.

Tra gli interventi eseguiti nel 2025 ed ancora in corso di esecuzione, si segnalano:

- l'elettificazione delle banchine del Porto Commerciale di Augusta (Cold Ironing), finanziato con le risorse di cui al Fondo Complementare del PNRR, per il quale sono stati consegnati i lavori all'Impresa appaltatrice nel mese di dicembre 2024 ed in corso di esecuzione nel 2025;
- l'elettificazione delle banchine del Porto di Catania (Cold Ironing), finanziato con le risorse di cui al Fondo Complementare del PNRR, per il quale sono stati consegnati i lavori all'Impresa appaltatrice nel mese di dicembre 2024 ed in corso di esecuzione nel 2025;
- l'elettificazione delle banchine del Porto di Pozzallo (Cold Ironing), finanziato con le risorse del PNRR, per il quale sono stati consegnati i lavori all'Impresa appaltatrice nel mese di ottobre 2025 ed in corso di esecuzione.

6. Opere commissariali (ove presenti)

6.1 Notizie sullo stato di realizzazione dell'opera e sulle criticità rilevate nel corso della stessa e compilazione dell'allegata scheda anagrafica.

Si rappresenta che la scrivente Autorità di Sistema Portuale non è attualmente impegnata nella realizzazione di opere commissariali; pertanto, non si procede all'allegazione della relativa scheda anagrafica.

7. Finanziamenti comunitari e/o regionali

7.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o a progetti utili allo sviluppo della portualità.

Di seguito si notizia in merito ai finanziamenti europei destinati all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, che hanno registrato avvio/avanzamento nell'anno 2025.

1. PNRR - Misura M5C3 - Investimento 4 - Interventi infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES) riferita agli interventi di collegamento di ultimo miglio.

Intervento finanziato: Accessibilità al Porto di Augusta - Messa in sicurezza opere d'arte a servizio dell'accesso al Porto e realizzazione terza via di collegamento tra i comprensori portuali dell'isola di Augusta e la terra ferma. L'intervento è stato inserito nella programmazione finanziaria del PNRR, con Decreto MIMS 492 del 03.12.2021 per complessivi € 26.208.000,00, con riferimento agli investimenti di collegamento dell'ultimo miglio, in cui sono peraltro previste n. 3 azioni, riunite in un'unica procedura di gara. Di seguito i tre stralci in cui si articola l'intervento:

- STRALCIO N.1: Manutenzione straordinaria della via di accesso al Porto Commerciale di Augusta. L'intervento è stato ultimato nell'anno 2024.
- STRALCIO N.2: Ripristino strutturale del viadotto Federico II (aree di competenza del Comune di Augusta). I lavori hanno avuto inizio nel mese di maggio 2024 e sono stati ultimati nel 2025.
- STRALCIO N. 3: Realizzazione del raccordo logistico tra i sedimi militari e la comunità cittadina nonché la logistica ZES del porto di Augusta (cosiddetto Terzo Ponte, cioè la terza via di collegamento tra i comprensori portuali dell'Isola di Augusta e la terra ferma). Nell'anno 2024 si è proceduto alla redazione, consegna e verifica del progetto esecutivo; i lavori hanno preso l'avvio nel 2025, e sono tuttora in corso di esecuzione.

2. PNRR - Misura M3C2 - Investimento 2.1 "Digitalizzazione della catena logistica" - Sub-investimento I.2.1.2 "Rete di porti e interporti" - Sviluppo e implementazione del Port Community System (PCS)

- Nell'anno 2025 è stato realizzato l'intervento denominato "Connettore agenti dichiaranti", consistente nello sviluppo, da un lato, di un connettore API fra la piattaforma PCS e i sistemi gestionali degli agenti dichiaranti (vale a dire i raccomandatari marittimi) e, dall'altro, nello sviluppo di un applicativo interoperabile con il PCS destinato all'utilizzo da parte degli agenti dichiaranti privi di sistema gestionale. Ciò al fine di consentire un capillare caricamento dei dati sul PCS. Immediatamente dopo, sono state avviate le attività necessarie per la migrazione del modulo in esame sull'infrastruttura *cloud* ACN *compliant* di PSN s.p.a., avvalendosi della convenzione stipulata fra il MIT, RAM s.p.a. e PSN e pertanto senza spese per l'amministrazione.
- Al fine di procedere al completamento del progetto PCS nei tempi imposti dal PNRR (30 giugno 2026), nel corso dell'anno 2025 sono state avviate le procedure istruttorie e

amministrative necessarie per l'affidamento delle prestazioni volte all'ultimazione della piattaforma PCS e al *rearchitect* della stessa al fine della migrazione sull'infrastruttura *cloud* PSN ai sensi della predetta convenzione. In seguito all'approvazione, con decreto presidenziale, del Progetto del Piano dei Fabbisogni redatto da PSN s.p.a. ai sensi della convenzione stipulata fra quest'ultima società e il Dipartimento per la trasformazione digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel novembre 2025 è stato dato avvio all'esecuzione anticipata delle attività che ne costituiscono oggetto.

3. **PON cicli 2007-2013 e 2014-2020** (rispettivamente 9.549.850,71 € e 8.384.536,43 €), per l'intervento di Adeguamento di un tratto di banchina del Porto Commerciale per l'attracco di mega-navi container e relativo attrezzaggio con gru a portale. A seguito della risoluzione contrattuale con il primo appaltatore, cui è seguita una complessa vicenda legale e amministrativa, e della successiva nuova procedura di affidamento, nel 2024 sono stati avviati i lavori di completamento delle gru a portale con previsione di ultimazione entro il 2026. L'originario appalto prevedeva l'adeguamento di un tratto di circa 150 m di banchine, che è stato ultimato e collaudato staticamente.
4. **PON cicli 2007-2013 e 2014-2020** (rispettivamente 1.153.617,17 € e 28.579.339,13 €), per l'intervento denominato "Realizzazione di un nuovo terminal containers - Progetto unificato già 1° e 2° stralcio". I lavori sono avanzati rapidamente nel 2025, fino al completamento dell'opera, con il verbale di ultimazione lavori del 30.01.2026.

8. Gestione del demanio

8.1 Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata (Tabella 5).

Porti di Augusta, Catania, Siracusa e Pozzallo

Nell'anno 2025, la Circostrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale comprende le aree e gli specchi acquei delle ex Autorità portuali di Augusta e Catania, individuati rispettivamente dal D.M. 05 settembre 2001, dal D.M. del 06 aprile 1994 e dal D.M. 25 gennaio 2000, del Porto di Pozzallo, inserito nella Circostrizione con la Legge 5 agosto 2022 n.108 e di Siracusa (rada di Santa Panagia e rada del Porto Grande), a seguito dell'emendamento apportato dalla Legge n. 28 del 15 marzo 2024.

Con successiva delibera del Comitato di Gestione n. 03 del 19/03/26, sono stati individuati i confini e lo specchio acqueo della nuova circostrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale Mare Sicilia Orientale - Porto di Siracusa, giusta circolare ministeriale n. 8 del 26/02/2019.

Porto di Augusta

Nell'anno 2025 si è provveduto a rilasciare n. 12 (dodici) concessioni demaniali marittime ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione e dell'art. 24 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, di cui n. 2 (due) nuovi titoli, n. 7 (sette) concessioni di rinnovo, n. 2 (due) atti suppletivi e n. 1 (una) licenza suppletiva, come da elenco che segue:

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
Angelo Perez Di Cosimo Indaco & C. Snc	Licenza quadriennale di concessione n. 2025/0001/AU per complessivi mq 22,00 per l'occupazione e l'uso di un locale al piano primo dell'Edificio ED3 in località Porto commerciale nel Comune di Augusta, allo scopo di adibirlo ad ufficio per la propria attività. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.
Fastweb S.P.A.	Licenza quadriennale di concessione n. 2025/0017/AU per complessivi mq 996,72 in località Porto Commerciale nel Comune di Augusta, allo scopo di realizzare un cavidotto.
Tradeservice S.r.l.	Licenza quadriennale di rinnovo concessione n. 2025/0003/AU per complessivi mq 816,01 allo scopo di mantenere e gestire un impianto distributore carburanti (gasolio agevolato e gasolio ad imposta pagata) a natanti, in località Darsena Servizi nel Comune di Augusta. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.
Cantieri Navali Aprile S.r.l.	Licenza quadriennale di rinnovo concessione n. 2025/0004/AU per complessivi mq 43,53 allo scopo di mantenere e utilizzare un modulo prefabbricato come spogliatoio/magazzino in area in consegna alla Marina Militare nel cui conto ed interesse la società opera, in località Campo Palma nel Comune di Augusta. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.
Refri.Cond. S.r.l.	Licenza quadriennale di rinnovo concessione n. 2025/0012/AU per complessivi mq 37,03 circa, allo scopo di mantenere e utilizzare un modulo prefabbricato come magazzino/ufficio in area in consegna alla Marina Militare nel cui conto ed interesse la società opera, in località Campo Palma nel Comune di Augusta. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.
Navalis S.r.l.	Licenza quadriennale di rinnovo concessione n. 2025/0013/AU per complessivi mq 1.965,32 allo scopo di mantenere ed esercire un cantiere navale e scalo di alaggio con due pennelli a mare, nonché manufatti demaniali marittimi, in località Marina di Ponente nel Comune di Augusta. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.
Gruppo Ormeggiatori del Porto di Augusta Società Cooperativa	Licenza quadriennale di rinnovo concessione n. 2025/0015/AU per complessivi mq 125,06 allo scopo di adibire i manufatti demaniali a sede operativa del Gruppo, in località Cala del Molo (Darsena Mercantile) nel Comune di Augusta. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg.Cod. Nav.
ENEL Produzione S.p.A.	Licenza quadriennale di rinnovo concessione n. 2025/0016/AU per complessivi mq 6.719,00 circa allo scopo di prelevare e restituire acqua di mare al servizio della centrale termoelettrica di Augusta per una portata massima di 19 mc/sec, in località Zona industriale nel Comune di Augusta. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.
Azienda Chimica Genovese S.r.l.	Licenza quadriennale di rinnovo concessione n. 2025/0023/AU per complessivi mq 43,64 circa allo scopo di mantenere e utilizzare il prefabbricato come spogliatoio e deposito attrezzi in area in

	consegna alla Marina Militare nel cui conto ed interesse la società opera, in località Campo Palma nel Comune di Augusta. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.
Poseidon S.R.L.	Atto formale suppletivo n. 2025/0018/AU della concessione demaniale marittima n. 2015/F001/Au, rilasciato per complessivi mq 10.151,00 circa allo scopo di realizzare e mantenere un'attività di stoccaggio di merci alla rinfusa ed eventuali colli e/o containers da imbarcare e/o sbarcare dalle navi operanti in sito in località Porto Commerciale nel Comune di Augusta. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.
International Terminal Service Augusta S.R.L.	Atto formale suppletivo n. 2025/0038/AU della concessione demaniale marittima n. 2023/0044/AU rilasciato senza modifica di area demaniale assentita allo scopo di riposizionare all'interno dell'area le opere già autorizzate con il citato titolo nonché di installare nuove opere di facile rimozione per complessivi mq 270,64, in località Porto Commerciale nel Comune di Augusta. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg.Cod. Nav.
S.N.A.D. S.p.A.	Licenza suppletiva n. 2025/0022/AU della concessione demaniale marittima n. 202370014/AU per complessivi mq 77,00 circa allo scopo di mantenere un deposito materiali attinenti all'attività di prevenzione incendi ed inquinamenti, in località Darsena Mercantile nel Comune di Augusta. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.

Altresì, si riferisce che è stata dichiarata la decadenza/rigetto dell'istanza di rinnovo in ordine a n. 3 (tre) concessioni demaniali.

Ad Augusta, dunque, nell'anno 2025 risultano in atto complessivamente n. 88 (ottantotto) titoli concessori ai sensi dell'art. 36 del Cod. Nav. e dell'art. 18 della Legge n. 84/94.

Porto di Catania

Nell'anno 2025 si è provveduto a rilasciare complessivamente n. 23 (ventitré) titoli tra cui n. 21 (ventuno) licenze di rinnovo, n.1 (uno) licenza suppletiva e n. 1 (uno) nuova licenza quadriennale di concessione demaniale marittime ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione e dell'art.24 Regolamento, come da elenco che segue:

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
BLU MARINA S.R.L.	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 20/02/2025, n. 2025/0006/CT, per mantenere un approdo nautico mediante pontili galleggianti, spazio fronte banchina e wc chimico, per una superficie complessiva di mq. 4512,00 in località banchina dogana porto di Catania
Docks bar S.r.l.s.	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 20/02/2025, n. 2025/0007/CT, per mantenere un'attività di bar tavola calda e area asservita per una superficie complessiva di mq. 405,30 in località banchina 19 porto di Catania

Docks bar S.r.l.s.	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 20/02/2025, n. 2025/0008/CT, per mantenere una struttura prefabbricata per la vendita di alimenti e bevande per una superficie complessiva di mq. 72,0 in località banchina 19 porto di Catania
Circolo Nautico NIC Asd	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 20/02/2025, n. 2025/0008/CT, per mantenere un apprestamento diportistico per attività veliche con pontili galleggianti, per una superficie complessiva di mq. 16.372,09 in località Molo di Levante, porto di Catania
Navimec Srl	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 29/04/2025, n. 2025/0019/CT, per svolgere un'attività di lavorazione/riparazione/assistenza meccanica navale con correlato rimessaggio e vendita beni correlati alla nautica da diporto; realizzare una struttura di facile rimozione per la somministrazione di alimenti e bevande, per una superficie complessiva di mq. 889,30 in località banchina 19 porto di Catania
Barravecchio Grazia Agata	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 02/09/2025, n. 2025/0026/CT, per mantenere un'attività di chiosco-bar, per una superficie complessiva di mq. 175,0, in località Playa nel Comune di Catania.
Oltre Mare S.R.L.	Licenza quadriennale rilasciata in data 02/09/2025, n. 2025/0027/CT, per realizzare uno stabilimento balneare per una superficie complessiva di mq. 23.703,12 in località Playa nel comune di Catania
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Lns	Licenza suppletiva rilasciata in data 04/09/2025, n. 2025/0028/CT, mantenere u mantenere un laboratorio di ricerca e camera iperbarica a supporto del progetto "km 3" denominato Test-site, per una superficie complessiva di mq. 742,76, in località banchina 19 nel porto di Catania
Elettra Tlc S.P.A.	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 29/09/2025, n. 2025/0029/CT, mantenere un'attività di deposito cavi e relativo s.a per ormeggio posacavi, per una superficie complessiva di mq. 16.272,18, in località Molo di mezzogiorno nel porto di Catania
Corporazione dei piloti del Porto di Catania e Giardini Naxos	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 13/10/2025, n. 2025/0030/CT, per mantenere la sede logistica all'interno dell'edificio denominato Torri Piloti, per una superficie complessiva di mq. 142,80, in località Sporgente centrale porto di Catania.
Snam Rete Gas S.P.A.	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 13/10/2025, n. 2025/0031/CT, per mantenere apparecchiature per intercettazione metanodotto, per una superficie complessiva di mq. 29,0, in località Darsena Polifunzionale, porto di Catania.
ENILIVE S.P.A.	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 13/10/2025, n. 2025/0032/CT, per mantenere un distributore carburante, per una superficie complessiva di mq. 29,0, in località Playa nel Comune di Catania.
Grimaldi Marangolo Terminal Catania S.r.L.	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 16/10/2025, n. 2025/0033/CT, per movimentare veicoli, vans, rimorchi e rotabili pesanti, contenitori su mafi, per una superficie complessiva di mq. 45000,0, in località Darsena polifunzionale nel Porto di Catania.
Marimport S.R.L.	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 16/10/2025, n. 2025/0034/CT, per mantenere un'attività di movimentazione

	containers e area asservita per uffici, per una superficie complessiva di mq. 2560,0, in località Molo Crispi nel Porto di Catania.
Grimaldi Catania srl	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 16/10/2025, n. 2025/0035/CT, per esercitare l'attività di stoccaggio e movimentazione di autovetture, per una superficie complessiva di mq. 5350,49, in località Molo Crispi nel Porto di Catania.
F.lli Bordieri Snc	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 16/10/2025, n. 2025/0036/CT, mantenere un'area di deposito e custodia delle autovetture nuove in imbarco/sbarco, per una superficie complessiva di mq. 2.729,00, in località Molo Crispi nel Porto di Catania.
Nitroservice S.R.L.	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 23/10/2025, n. 2025/0037/CT, per mantenere una stazione di bonifica per navi gasiere, per una superficie complessiva di mq. 1412,77, in località Molo Crispi nel Porto di Catania.
E-Distribuzione S.p.a.	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 07/11/2025, n. 2025/0039/CT, mantenere cavidotti ed impianti di difficile rimozione, per una superficie complessiva di mq. 9.023,98, nel Porto di Catania.
Silos Granari Della Sicilia S.R.L.	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 30/12/2025, n. 2025/0041/CT, per mantenere un'area per silos, magazzino e uffici, per una superficie complessiva di mq. 7.639,43, in località Molo Crispi nel Porto di Catania.
Sebastiano Pappalardo S.R.L.	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 03/12/2025, n. 2025/0042/CT, per mantenere un'attività di distribuzione carburanti, per una superficie complessiva di mq. 246,82 in località Molo Crispi nel Porto di Catania.
Cellnex Italia S.P.A.	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 09/12/2025, n. 2025/0043/CT, per occupare uno spazio di suolo demaniale marittimo portuale per mantenere una stazione radio base fissa alta mt. 35 circa e sottoservizi per una superficie complessiva di mq. 246,82 in località Molo di Levante nel Porto di Catania.
Circolo Velico Tamata	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 29/12/2025, n. 2025/0044/CT, per occupare una porzione di edificio pertinenziale da utilizzare come deposito attrezzature e per lo svolgimento delle attività sociali. per una superficie complessiva di mq. 51,50 in località Banchina 19 nel Porto di Catania.
Cantiere Navale Molo Di Mezzogiorno S.R.L.	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 31/12/2025, n. 2025/0045/CT, per mantenere un'attività di lavorazione/riparazione/assistenza meccanica navale con correlato rimessaggio. per una superficie complessiva di mq. 1.972,19 in località Cantieri nel Porto di Catania.

A Catania, dunque, nell'anno 2025 risultano in atto complessivamente n. 66 (sessantasei) titoli concessori ai sensi dell'art. 36 del Cod. Nav. e n. 6 (sei) richieste di occupazione temporanea.

Porto di Pozzallo

Nel porto di Pozzallo si è provveduto a rilasciare n. 9 concessioni demaniali marittime di cui n. 8 (otto) concessioni di rinnovo, rilasciate ai sensi dell'art. 36 C.N e n. 1 (uno) titolo suppletivo

rilasciato ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione, come da elenco che segue:

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
OCEAN PLASTIC S.R.L.	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 17.01.25 al 31.12.27, PZ02/2025, per mantenere un pontile galleggiante mq. 2955,00 nel Porto Piccolo del Porto di Pozzallo. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi art. 18 Reg. Cod. Nav
MOSCUZZA VINCENZO & C S.R.L	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata dal 20.02.25 al 31.12.27, PZ05/2025, allo scopo di mantenere un distributore carburanti per pescherecci e navi mercantili di circa mq. 1.738,42, nella Banchina Commerciale del Porto di Pozzallo. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi art. 18 Reg. Cod. Nav.
G.I.A.P. GESTIONE IMPIANTI AUTONOMI PETROLI S.R.L	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 25.02.35 al 31.12.27, PZ09/2025, per mantenere un distributore di carburanti nella Banchina Commerciale del Porto Piccolo di Pozzallo di complessivi 1258,00 mq. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi art. 18 Reg. Cod. Nav.
ASTA GIUSEPPE	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 25.02.35 al 31.12.27, PZ10/2025, per complessivi mq 184,80, per mantenere un prefabbricato leggero di facile rimozione da adibire alla somministrazione di alimenti e bevande, nella Banchina di Riva del Porto di Pozzallo. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.
NAUTICA SERVICES S.R.LS	Licenza quadriennale di rinnovo concessione rilasciata in data 27.03.25 al 31.12.27, PZ14/2025, per commercializzare prodotti per la nautica da diporto, bar e bazar per complessivi 280,00 mq nel Porto Piccolo di Pozzallo. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.
La 3C Distribuzione S.R.L.	Licenza quadriennale di rinnovo concessione rilasciata in data 14.05.25 al 31.12.27, PZ20/2025, per mantenere un impianto di distribuzione carburanti per motopesca e natanti da diporto, per complessivi 1.073,51 mq nella Banchina Commerciale del Porto di Pozzallo. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.

Libero Consorzio Comunale Di Ragusa	Licenza quadriennale di rinnovo concessione rilasciata in data 22.05.25 al 31.12.27, PZ06/2025, per occupare e/o utilizzare immediatamente i beni del demanio marittimo chiesti in concessione nonché eseguire i necessari lavori nella Banchina di Riva del Porto di Pozzallo. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.
ARMENIA &PARTNERS S.R.L.	Licenza di rinnovo quadriennale rilasciata in data 25.06.25 al 31.12.27, PZ24/2025, nell' Esterno Porto per realizzare un punto ristoro di mq 790,00 per la somministrazione di bevande con annessa pedana per attività di elioterapia nel Porto di Pozzallo. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.
SAVASTA SERVICE S.R.L.	Licenza di suppletiva rilasciata in data 11.08.25 al 31.12.27, PZ25/2025, per mantenere tre manufatti da adibire al ricovero di attrezzature e mezzi, nella Banchina Commerciale del Porto di Pozzallo Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.

A Pozzallo, dunque, nell'anno 2025 risultano in atto complessivamente n. 31 (trentuno) titoli concessori ai sensi dell'art. 36 del Cod. Nav.

Porto di Siracusa

Nel porto di Siracusa si è provveduto a rilasciare n. 1 (uno) atto formale ai sensi dell'art. 36 C.N. come segue:

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
MARINA LANDIG S.R.L.	Atto formale rilasciato in data 17/11/2025, n. 2025/0040/SR, per riqualificare un immobile di mq 260,00 e, altresì, ivi realizzare un centro servizi per la portualità croceristica, edicola, valori bollati, raccolta posta, bazar, alimenti ed altro, per la durata di anni per la durata di 8 (otto) anni, in località Molo San Antonio nel Comune di Siracusa

A Siracusa, dunque, nell'anno 2025 risultano in atto complessivamente n. 31 (trentuno) titoli concessori ai sensi dell'art. 36 del Cod. Nav. scaduti il 31/12/24 e alla data odierna in fase di rinnovo/rilascio nonché n.1 (uno) atto formale rilasciato ai sensi dell'art. 36 C.N.

Nell'esercizio 2025, sia l'Ufficio Demanio del Porto di Augusta/Pozzallo e Siracusa che l'Ufficio Demanio del Porto di Catania, si sono avvalsi di un software dedicato alla elaborazione ed alla gestione delle pratiche correnti, già in uso negli anni precedenti.

Il procedimento amministrativo di gestione del demanio marittimo è confluito insieme agli altri, opportunamente codificati, nello Sportello Unico Amministrativo predisposto con strumenti essenzialmente telematici e digitali.

8.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.

Dopo aver avuto formale comunicazione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'aggiornamento ISTAT previsto dall'art. 04 della Legge 494/93, l'Autorità di Sistema ha provveduto a formalizzare le singole richieste di pagamento degli oneri concessori di competenza applicando l'adeguamento incrementale pari al - 0,65% (meno zerovirgolasessantacinquepercento) per l'anno 2025.

Porto di Augusta

Il canone demaniale viene pagato annualmente ed anticipatamente nel termine massimo di 20 giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento del canone.

Nel caso di non corresponsione del canone entro il termine di cui sopra, l'Autorità ha provveduto a sollecitare il concessionario al pagamento (fino ad un massimo di due solleciti), con l'applicazione dalla prima data di scadenza degli interessi per ritardato pagamento.

Nell'anno 2025, in riferimento al Porto di Augusta sono state emesse complessivamente n. 89 determine per canoni demaniali marittimi (di cui n.1 annullata), per una somma complessiva di € 4.585.419,47. Al 31/12/2025 tutte le determine di canone d. m. relative all'anno 2025 sono state introitate; pertanto, non è stato necessario attivare le procedure per l'escussione della fideiussione o per il recupero coattivo delle somme dovute. Non sussistono determine di canone d. m. ancora da introitare relative ad annualità precedenti al 2025.

Porto di Catania

L'Ufficio Territoriale ha emesso n. 90 (di cui n.6 annullate, n. 10 relative all'adeguamento 10% comunicato dal MIT con nota prot. n. 8376 dell'11/08/2025 e n.1 relativa ad anni pregressi), determinazioni amministrative per gli oneri 2025 dovuti per le concessioni demaniali marittime con un accertamento di entrate per complessivi €2.361.999,39 al 31/12/2025.

A fronte del sopraindicato accertamento complessivo di €2.361.999,39, nel corso dell'esercizio 2025 risultano regolarmente incassati canoni demaniali marittimi per €2.156.218,40, pari al 91,28%.

La differenza, pari ad €. 206.267,99 è costituita da crediti la cui esigibilità viene garantita attraverso l'escussione delle polizze cauzionali.

Porto di Pozzallo

Il canone demaniale viene pagato annualmente ed anticipatamente nel termine massimo di 20 giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento del canone.

Nel caso di non corresponsione del canone entro il termine di cui sopra, l'Autorità ha provveduto a sollecitare il concessionario al pagamento (fino ad un massimo di due solleciti), con l'applicazione dalla prima data di scadenza degli interessi per ritardato pagamento.

Nell'anno 2025, in riferimento al Porto di Pozzallo sono state emesse complessivamente n. 30 determinate per canoni demaniali marittimi, per una somma complessiva di € 217.468,25 da riscuotere.

A fronte del sopraindicato accertamento complessivo di €. 217.468,25 nel corso dell'esercizio 2025 risultano incassati canoni demaniali marittimi per €.217.468,25, pari al 100%.

Non sussistono determinate di canone d. m. ancora da introitare relative ad annualità precedenti al 2025.

Porto di Siracusa

Il canone demaniale viene pagato annualmente ed anticipatamente nel termine massimo di 20 giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento del canone.

Nel caso di non corresponsione del canone entro il termine di cui sopra, l'Autorità ha provveduto a sollecitare il concessionario al pagamento (fino ad un massimo di due solleciti), con l'applicazione dalla prima data di scadenza degli interessi per ritardato pagamento.

L'ufficio demanio di Siracusa ha emesso n. 32 determinate di pagamento per gli oneri 2025 dovuti per le concessioni demaniali marittime con un accertamento di entrate per complessivi €. 869.616,86. A fronte del sopraindicato accertamento complessivo di €.869.616,86 nel corso dell'esercizio 2025 risultano incassati canoni demaniali marittimi per €.809.047,36, pari al 92,51%.

Si precisa che due di queste ultime non pagate sono state emesse, a seguito di vari accertamenti in data 31/03/26 ed in relazione alla terza risulta emesso il 1° sollecito nota prot. n. 13741 del 18/11/2025.

I procedimenti di gestione del demanio marittimo, nella loro specificità territoriale legata alla tipologia di concessioni — prevalentemente industriali ad Augusta e prevalentemente commerciali e turistiche a Catania — sono stati ulteriormente sviluppati grazie a una forte spinta verso un utilizzo sempre più diffuso degli strumenti digitali. Ciò ha contribuito al processo di omogeneizzazione dei metodi di lavoro dei singoli uffici, nell'ottica della costruzione di un sistema portuale complesso e integrato.

In tale contesto, l'utilizzo a regime dello Sportello Unico Amministrativo, quale obiettivo strategico per i porti italiani, contribuirà a migliorare il rapporto con l'utenza, garantendo un più elevato livello di soddisfazione degli stakeholder.

8.3 Attività di controllo sul demanio marittimo.

In relazione all'attività di controllo, si rappresenta che l'Ufficio Demanio Augusta/Pozzallo/Siracusa e l'Ufficio Demanio Catania, hanno proseguito le attività di monitoraggio a campione nei confronti dei concessionari, intraprese nell'anno 2023 e implementate nell'anno successivo.

L'attività di monitoraggio, svolta anche con l'ausilio dell'Ufficio Lavoro Portuale, è consistita nell'esaminare i profili di seguito elencati:

- verifica del corretto conferimento dei rifiuti prodotti in funzione delle attività svolte in concessione, mediante l'acquisizione dei contratti stipulati con soggetti abilitati per tipologia di rifiuto;
- verifica sul possesso delle autorizzazioni generali in materia ambientale ai sensi del D. Lgs n.152/2006 in funzione delle attività svolte in concessione;
- verifica della coerenza dei dati di fatturato in funzione delle attività svolte in concessione;
- verifica della documentazione prescritta in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n.81/2008 e in materia di regolarità contributiva.

I risultati dei già menzionati controlli e sopralluoghi in presenza sono stati registrati in apposite schede in formato standard, e analizzati dagli Uffici anche in ordine alla coerenza tra le attività effettivamente svolte e quelle oggetto del titolo concessorio.

8.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione e compilazione della Tabella 6.

Porto di Augusta

SOGGETTO TITOLARE DI CONCESSIONE EX ART. 36 C.N.	TITOLO
Cantiere Navale di Augusta S.r.l.	2023/0012/AU
Cantieri Navali Dello Stretto S.r.l.	2024/0015/AU
Navalis S.r.l.	2025/0013/AU
Naval Proget S.r.l.	2019/0005/AU
Naval Proget S.r.l.	2023/0009/AU
Tringali S.r.l.	2011/F001/AU
Tringali S.r.l.	2019/0012/AU
Tringali S.r.l.	2019/0011/AU
Tringali S.r.l.	2024/0051/AU
Italoffshore S.c. a r.l.	2015/F002/AU
ISAB S.r.l.	2019/0009/AU
ISAB S.r.l.	2019/0010/AU
ISAB S.r.l.	2024/0036/AU
ISAB S.r.l.	2024/0037/AU

ISAB S.r.l.	2024/0038/AU
ISAB S.r.l.	2024/0039/AU
ISAB S.r.l.	2024/0040/AU
Priolo Servizi s.c.p.a.	2019/0015/AU
Priolo Servizi s.c.p.a.	2023/0016/AU
Priolo Servizi s.c.p.a.	2023/0017/AU
Priolo Servizi s.c.p.a.	2024/0054/AU
Priolo Servizi s.c.p.a.	2024/0055/AU
Priolo Servizi s.c.p.a.	2024/0056/AU
Priolo Servizi s.c.p.a.	2024/0057/AU
Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l.	2019/0013/AU
Eni Rewind S.p.A.	2023/0024/AU
Eni Rewind S.p.A.	2023/0025/AU
Eni Rewind S.p.A.	2023/0027/AU
Sasol Italy S.p.A.	2024/0031/AU
Sasol Italy S.p.A.	2024/0032/AU
Maxcom Petroli S.p.A.	2024/0013/AU
I.F.A. S.r.l.	2024/0005/AU
C.O.M.A.P. Consorzio Opere Marittime Attività Portuali	2014/0014/AU
VERSALIS S.p.A.	2018/0054/AU
VERSALIS S.p.A.	2018/0055/AU
VERSALIS S.p.A.	2018/0056/AU
VERSALIS S.p.A.	2018/0057/AU
VERSALIS S.p.A.	2018/0058/AU
Buzzi Unicem S.r.l.	2018/0030/AU
GE.S.P.I. S.r.l.	2020/0002/AU
Eni Rewind S.p.A.	2023/0026/AU
Poseidon S.R.L.	2015/F001/AU A.S. 2025/0018/AU

Hub Cem Augusta S.P.A. Import & Export	2016/F001/AU
Hub Cem Augusta S.P.A. Import & Export	2021/0001/AU
C.O.M.A.P. Consorzio Opere Marittime Attività Portuali	2018/0002/AU
Terna Rete Italia S.P.A.	2018/0011/AU
Cementi Siciliani S.r.l.	2019/0008/AU
e-distribuzione S.p.A.	2019/0014/AU
e-distribuzione S.p.A.	2023/0004/AU
e-distribuzione S.p.A.	2023/0030/AU
e-distribuzione S.p.A.	2023/0031/AU
e-distribuzione S.p.A.	2023/0032/AU
Gruppo Ormeggiatori del Porto di Augusta Società Cooperativa	2020/0003/AU
Megaroil S.R.L.	2020/0009/AU
Rimorchiatori Augusta S.r.l.	2020/0011/AU
Golden Hour Bistrot S.r.l.s.	2024/0052/AU
World Yacht Service S.R.L.	2023/0001/AU
Se.Pa. Mar S.R.L.	2023/0008/AU
Se.Pa. Mar S.R.L.	2023/0019/AU
Se.Pa. Mar S.R.L.	2024/0006/AU
Gruppo Ormeggiatori Del Porto Di Augusta Società Cooperativa	2023/0013/AU
Gruppo Ormeggiatori Del Porto Di Augusta Società Cooperativa	2025/0015/AU
S.N.A.D. S.p.A.	2023/0014/AU L.S. 2025/0022/AU
F.A.C. S.R.L.	2023/0015/AU
F.A.C. S.R.L.	2023/0034/AU
Gruppo Barcaioli del Porto di Augusta Soc. Coop. p. A.	2023/0018/AU
Rimorchiatori Augusta S.r.l.	2023/0020/AU
SER. ECO. S.r.l.	2023/0021/AU
Pompeano Antonio & Figli S.r.l.	2023/0022/AU
Meli Omodei Antonio	2023/0028/AU

Sicilpontoni Patane S.r.l.	2023/0029/AU
Europea Servizi Terminalistici S.R.L.	2026/0004/AU
Società Gestione Servizi Agri Logistici Srl	2024/0058/AU
Cantieri Navali Aprile S.r.l.	2025/0004/AU
Refri.Cond. S.r.l.	2025/0012/AU
Tradeservice S.r.l.	2025/0003/AU
ENEL Produzione S.p.A.	2025/0016/AU
Scapellato Renato	2018/0042/AU
I.F.A. S.r.l.	2018/0050/AU
ENI S.p.A.	2017/0015/AU
Fincantieri S.p.A.	2019/0001/AU
Azienda Chimica Genovese S.r.l.	2025/0023/AU
Fastweb S.P.A.	2025/0017/AU
Angelo Perez Di Cosimo Indaco & C. Snc	2025/0001/AU
Ditta Paci Saverio di Paci Domenico	2023/0033/AU

Porto di Catania

SOGGETTO TITOLARE DI CONCESSIONE EX ART. 36 C.N.	TITOLO
A.C. Unione Siciliana A.S.D.	2024/0029/CT
Assimar S.R.L.	2021/0011/Ct
Asd Polisportiva Civita	2024/0045/CT
Associazione Pescatori Amatoriali	2023/0039/CT
Barravecchio Grazia	2025/0026/CT
Bowling La Plaja S.R.L.	2023/0037/CT
BLU MARINA S.R.L.	2025/0006/CT
Cantiere Navale Molo Di Mezzogiorno S.R.L.	2025/0045/Ct
Cantiere Orlando Società Cooperativa	2023/0038/CT
Catania Cruise Terminal Srl	2024/0001/CT

Centro Universitario Sportivo Catania	2024/0044/CT
Cellnex italia	2025/0043/Ct
Circolo Nautico NIC Asd	2025/0011/CT
Circolo Velico Tamata	2024/0043/CT
Comune di Catania	2024/0010/CT
Confraternita Misericordia di Catania	2023/0043/CT
Consiglio Paolo	2022/0006/Ct
Corporazione dei piloti del Porto di Catania e Riposto	2024/0004/CT
C.F. Nautica Di Catania Francesco - R.T.I	2023/0011/CT
Club Nautico Catania	2024/0035/CT
Diesel Mare S.r.l..	2020/0001/Ct
Docks bar S.r.l.s.	2025/0007/CT
Docks bar S.r.l.s	2025/0008/CT
D.C.M. Distribuzione Carburanti Mare Srl	2021/0007/Ct
E-distribuzione S.P.A.	2025/0039/Ct
Elettra Tlc S.P.A.	2025/0029/Ct
Enillive S.p.a	2025/0032/Ct
Europea Servizi Terminalistici S.R.L.	2024/0011/CT
Ferrovia Circumetnea	Accordo 2012
Fresta Fruit S.R.L.S.	2024/0008/CT
FG Navalmeccanica srl	2024/0012/CT
F.Ili Bordieri Snc	2025/0035/Ct
Grasso Salvatore	2023/0023/CT
Grimaldi Catania srl	2025/0035/Ct
Grimaldi Marangolo Terminal Catania S.r.L.	2025/0033/Ct
Gruppo Ormeggiatori e Battellieri del Porto S.r.l.	2003/Accordo
Infrastrutture Wireless Italiane S.P.A.	2024/0047/CT
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Lns	2021/0006/Ct
La Bitta S.a.s. di Cucinotta Davide e C.	2024/0026/CT
La Portuale II Soc.Coop.A.R.L.	2022/0007/Ct

La Portuale II Soc.Coop.A.R.L.	2024/0033/CT
La Portuale II Soc.Coop.A.R.L.	2009/0025/Ct
La Portuale II Soc.Coop.A.R.L.	2024/0034/CT
Lega Navale Italiana Sezione Di Catania	2024/0024/CT
Lega Navale Italiana Sezione Di Catania	2023/0003/CT
Marimport S.R.L.	2025/0034/Ct
Mediterranea Yachting Club S.R.L.	2024/0060/CT
Navalnautica Anfuso S.r.l	2023/0040/CT
Navimec Srl	2015/0005/Ct
Navimec S.r.l. - R.T.I.	2023/0010/CT
Nitroservice S.R.L.	2025/0037/Ct
Nicosia Carlo	2017/0020/Ct
Oltre Mare s.r.l.	2025/0027/Ct
Platania Vincenzo	2018/0044/Ct
Seamar S.R.L.	2023/0002/CT
Sebastiano Pappalardo S.R.L.	2025/0042/Ct
Silos Granari Della Sicilia S.R.L.	2025/0041/Ct
Societa' Jomar Club Catania	2024/0023/CT
Società sportiva dilettantistica canottieri jonica a r.l.	2024/0025/CT
Società Cooperativa Motopescherecci Del Porto Di Catania	2003/0066/Ct
Società Gestione Servizi Agri-Logistici S.R.L.	2024/0027/CT
Societa' Gestione Servizi Agri-Logistici S.R.L.	2023/0005/CT
Snam Rete Gas S.P.A.	2025/0031/Ct
Terna Rete Italia S.P.A.	2000/0040/Ct
Vecchia Dogana Srl	2007/0435/Ct
Vecchia Dogana Srl	2009/0005/Ct
Fastweb S.P.A.	2023/0500/CT
Grimaldi Catania Srl	2015/0500/Ct
Telecom Italia S.P.A.	2014/0500/Ct
Vodafone Italia S.P.A.	2022/0500/Ct
Wind Tre S.P.A.	2011/0500/Ct

Wind Tre S.P.A.	2014/0500/Ct
-----------------	--------------

Porto di Pozzallo

SOGGETTO TITOLARE DI CONCESSIONE EX ART. 36 C.N.	TITOLO
Armenia &Parteners S.R.L.	PZ139/2007
Ocean Plastic S.R.L.	2024/0059/PZ
Cantieri Navali Scala S.R.L.	2024/0021/PZ
Lega Navale Italiana	2024/0017/PZ
Ocean Plastic S.R.L.	2024/0053/PZ
Ocean Plastic S.R.L.	2025/0002/PZ
Nautica Serra Di Alessandro Serra	2004/0007/PZ
Libero Consorzio Comunale Di Ragusa	2022/806/PZ
Fastweb S.P.A.	2023/0035/PZ
Virtu Ferries S.R.L.	2024/0002/PZ
Rimorchiatori Augusta S.R.L.	2024/0003/PZ
Modica Giovanni	2024/0014/PZ
Ser.Mi S.R.L.	2024/0016/PZ
S.N.A.D. S.P.A.	2024/0018/PZ
Modica Giovanni	2024/0019/PZ
Ser.Mi S.R.L.	2024/0020/PZ
Savasta Service S.R.L.	2024/0022/PZ
Virtu Ferries S.R.L.	2024/0028/PZ
Virtu Ferries S.R.L.	2024/0030/PZ
Car Service di G. Cicero & G. Agosta S.N.C	2024/0041/PZ

Savasta Service S.R.L.	2024/0042/PZ
Ser.Mi S.R.L.	2024/0046/PZ
Savasta Service S.R.L.	2024/0049/PZ
Modica Giovanni	2024/0019/PZ
Moscuzza Vincenzo & C S.R. L	2025/0005/PZ
G.I.A.P. Gestione Impianti Autonomi Petroli S.R. L	2025/0009/PZ
Asta Giuseppe	2025/0010/PZ
La 3c Distribuzione S.R.L.	2025/20/PZ
La 3 C Distribuzione S.R.L.	2012/0087/PZ
Nautica Services S.R.L.S	2018/0071/PZ
Nautica Service S.R.L.S	2025/14/PZ

Porto di Siracusa

Il passaggio del Porto di Siracusa e della Rada di Santa Panagia all'Autorità di Sistema Portuale, sancito dalla Legge n. 28 del 15/03/2024, non è ancora stato recepito dal Portale S.I.D. Nonostante i numerosi solleciti inviati a partire dall'8 gennaio 2025 e, per ultima, la nota prot. 988 del 15/01/2026.

Questa mancata attivazione digitale impedisce l'aggiornamento delle competenze territoriali sul sistema e la gestione delle istanze demaniali, rendendo impossibile l'inserimento dei codici ID richiesti dal MIT.

Non vi sono, altresì, ancora i numeri di concessione nel registro dell'Autorità perché i 32 titoli consegnati dalla Regione Siciliana risultano scaduti al 31/12/2024 e sono attualmente in fase istruttoria di rinnovo o nuovo rilascio e, pertanto, la Tabella n. 6 risulta essere mancante di tali dati, così come pure la tabella seguente.

SOGGETTO TITOLARE DI CONCESSIONE EX ART. 36 C.N.
Cantieri Navali Di Benedetto S.R.L.
Isab S.R.L. Isab S.R.L. Isab S.R.L. Isab S.R.L. Isab S.R.L. Solar Solar Enilive Enilive Marine Service S.R.L. San Giorgio Mare

San Giorgio Mare Port Service S.R.L.
Marina Yachting S.R.L.
Bocadifuoco Yachting S.R.L.
Asd Nautica Targia S.R.L.
Metalsub S.R.L.
Gliko' S.R.L.
Aparo Amalia
Azzurra Servizi Soc. Coop
Azzurra Servizi Soc. Coop
Azzurra Servizi Soc. Coop
Easy Parking S.R.L.
Easy Parking S.R.L.
Era Ora S.R.L.
Grand Hotel S.R.L.
Marina Landing S.R.L.
Quo Vadis S.R.L.
Vcg S.R.L.
Porto Di Siracusa S.R.L.
Porto Di Siracusa S.R.L.

9. Tasse portuali

9.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali con compilazione dell'allegata tabella (Tabella 7), con un approfondimento sull'utilizzo dei parametri adottati ai sensi del DPR n. 107/2009.

Per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale le tasse portuali (merci imbarcate e sbarcate, tasse erariali) e le tasse di ancoraggio costituiscono una significativa e cospicua fonte di finanziamento che nel corso dell'anno 2025 hanno fatto registrare i seguenti introiti come da tabella seguente, che viene altresì allegata. Si fa rilevare che inoltre con la Legge n. 28 del 15.03.2024 sono entrati a far parte del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale il Porto Grande ed il Porto Rifugio di Baia Santa Panagia di Siracusa le cui consegne da parte della Regione Siciliana sono state

eseguite il 27.11.2024 e che la registrazione dei relativi incassi delle tasse in oggetto fanno registrare un vistoso aumento rispetto all'anno 2024

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE MARE DI SICILIA ORIENTALE

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Tasse portuali	€. 15.588.145,00	€. 16.955.073,00	€. 20.997.521,00	€. 24.483.420,00
Tassa di ancoraggio	€. 6.633.595,00	€. 290.779,00	€. 7.616.693,00	€. 8.451.717,00
Diritti e addizionali	€. 360.236,00	€. 345.787,00	€. 408.924,00	€. 419.491,00
Sovrattasse	€. 561.670,00	€. 176.927,00	€. 41.438,00	€. 189.719,00
TOTALE	€. 23.143.646,00	€. 23.768.566,00	€. 29.064.576,00	€. 33.544.347,00

10. Contenzioso

10.1 Relazione analitica sui contenziosi pendenti e quelli conclusi nell'ultimo triennio.

Il presente paragrafo si prefigge lo scopo di fornire un quadro dello stato del contenzioso dell'Ente, con evidenza separata del contenzioso pendente e di quello definito nell'ultimo triennio.

A. Sintesi analitica

Al 31.12.2025 risultano pendenti n. 40 giudizi.

In relazione ai giudizi pendenti, n. 37 risultano affidati al patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, mentre n. 3 risultano affidati al patrocinio di avvocati del libero foro.

Nell'arco dell'ultimo triennio, parametrato alla data del 31.12.2025, risultano definiti, con sentenza passata in giudicato o per la quale non risulta proposto gravame, n. 29 giudizi.

Il tasso complessivo dei procedimenti definiti, anche con pronuncia non passata in giudicato, con esito favorevole all'Ente è pari al 77%.

Il perimetro di analisi include: contenzioso civile; contenzioso amministrativo; contenzioso del lavoro.

B. Contenzioso pendente

Le posizioni sono classificate per: tipologia di giurisdizione/competenza; grado di giudizio; probabilità di soccombenza.

La probabilità di soccombenza è stata determinata, tenendo conto di: orientamenti giurisprudenziali consolidati; stato del procedimento; elementi istruttori disponibili.

Le classi di rischio sono così definite: - basso: probabilità remota; - medio: probabilità possibile; - alto: probabilità alta.

- **Composizione**

- Civile: n. 18
- Amministrativo: n. 18
- Lavoro: n. 4

- **Stato dei giudizi**

- Primo grado: n. 19
- Appello: n. 18
- Cassazione: n. 3

- **Valutazione del rischio**

Le controversie sono state classificate secondo il grado di probabilità di soccombenza:

- rischio basso: n. 14
- rischio medio: n. 24
- rischio alto: n. 2

- **Posizioni di maggiore rilevanza**

Si segnalano le controversie di maggior impatto economico:

- Giudizio n. R.G. n. 1061/2024 della Corte di Appello Catania con valore € 6.030.098,45, attualmente in fase conclusiva; si segnala che nell'ambito del presente giudizio di appello, la Corte ha sospeso l'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado, recante condanna a carico dell'Ente al pagamento in favore dell'odierna appellata della somma di € 6.030.098,45.
- Giudizio n. R.G. n. 623/2025 della Corte di Appello di Catania con valore € 1.656.069,51, attualmente in fase conclusiva; si segnala, tuttavia, che il presente grado segue a pronuncia favorevole all'Ente, con rigetto della domanda di pagamento della somma sopra indicata.

- **Profili di analisi ulteriore**

- incidenza del contenzioso in materia di concessioni e appalti: 18%;
- incidenza del contenzioso in materia di demanio/lavoro portuale: 72%.

C. Contenzioso definito nell'ultimo triennio

- **Dati complessivi**

Nel triennio 2023-2025 sono stati definiti n. 29 procedimenti, rispetto ai quali non risulta pendente gravame.

- **Esiti**

- favorevole all'Ente: 65,51 % (19/29);
- sfavorevole: 10,34 % (3/29);
- transattivo: 17,24 % (5/29);
- altro esito: 6,90 % (2/29).

D. Considerazioni conclusive

L'analisi dei dati sopra esposti consente di formulare alcune considerazioni di sintesi in ordine alla consistenza, alla composizione e alla gestione del contenzioso dell'Ente.

Sotto il profilo quantitativo, il numero complessivo dei giudizi pendenti al 31.12.2025 (n. 40) appare coerente con la dimensione operativa e la complessità delle funzioni istituzionali esercitate dall'Autorità di Sistema Portuale, non evidenziando, allo stato, profili di anomalia.

Con riferimento alle modalità di gestione del patrocinio legale, si rileva la netta prevalenza dell'affidamento all'Avvocatura dello Stato (n. 37 giudizi su 40), in linea con un'impostazione organizzativa improntata al contenimento della spesa e alla coerenza dell'azione difensiva. Il ricorso a professionisti del libero foro risulta circoscritto a fattispecie specifiche, verosimilmente connotate da particolari esigenze di specializzazione.

Sotto il profilo qualitativo, la distribuzione delle controversie per classi di rischio evidenzia una prevalenza di posizioni a rischio medio (n. 24), a fronte di un numero limitato di giudizi a rischio alto (n. 2). Tale configurazione denota, nel complesso, una situazione di rischio contenuto, pur richiedendo un costante monitoraggio delle posizioni intermedie, in quanto suscettibili di evoluzione.

La ripartizione dei giudizi per grado evidenzia una sostanziale equivalenza tra primo grado e appello, con una quota residuale in sede di legittimità. Il dato appare indicativo di una significativa incidenza del contenzioso nelle fasi successive al primo grado, verosimilmente connessa alla complessità delle questioni trattate e alla rilevanza degli interessi coinvolti.

Particolarmente significativa risulta la concentrazione del contenzioso nei settori del demanio e del lavoro portuale (72%), che rappresentano ambiti strategici per l'Ente.

Con riferimento al contenzioso definito nel triennio 2023–2025, si rileva un'elevata percentuale di esiti favorevoli all'Ente (65,51%), che raggiunge il 77% considerando anche i procedimenti non definiti con sentenza passata in giudicato. Il dato costituisce un indicatore positivo dell'efficacia dell'azione amministrativa e difensiva.

La presenza di una quota di definizioni in via transattiva (17,24%) appare coerente con un approccio gestionale orientato alla valutazione comparativa dei rischi e dei costi del contenzioso, nonché al perseguimento di soluzioni efficienti sotto il profilo economico-finanziario.

Le posizioni di maggiore rilevanza economica, pur presentando un potenziale impatto significativo, risultano allo stato assistite da elementi che ne attenuano il rischio immediato (come nel caso della sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado nel giudizio di maggior valore).

In conclusione, il quadro complessivo evidenzia una gestione del contenzioso improntata a criteri di efficienza, prudenza e razionalità, in assenza di criticità rilevanti sotto il profilo sistemico.

Per quanto attiene il costo complessivo per compensi e spese legali, si rimanda ai dati del rendiconto 2025.

10.2 Notizie in merito ai criteri di affidamento degli incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni.

Al fine di conferire gli incarichi di assistenza giudiziale ad Avvocati del libero Foro, l'Amministrazione scrivente, valutando la materia trattata, ha consultato i curricula degli Avvocati specializzati e iscritti presso gli Elenchi presenti sulla piattaforma E-Procurement. Sono stati richiesti i preventivi di spese e compensi legali e, all'esito di una valutazione comparativa delle offerte, si è proceduto all'affidamento diretto dell'incarico.

Il Presidente
Francesco Di Sarcina